



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano	Assistenza sanitaria (abilitante alla professione sanitaria di Assistente sanitario) (<i>IdSua:1578132</i>)
Nome del corso in inglese	Health Assistance
Classe	L/SNT4 - Professioni sanitarie della prevenzione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.assistenzasanitaria.unimore.it
Tasse	https://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	RIGHI Elena
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	consiglio del Corso di Laurea
Struttura didattica di riferimento	Scienze biomediche, metaboliche e neuroscienze
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Chirurgico, medico, odontoiatrico e di scienze morfologiche con interesse trapiantologico, oncologico e di medicina rigenerativa Scienze mediche e chirurgiche materno-infantili e dell'adulto
Docenti di Riferimento	



N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	FARINETTI	Alberto		PA	1	
2.	MIRAGOLI	Michele		PA	1	
3.	MODENESE	Alberto		RD	1	
4.	RIGHI	Elena		PA	1	
5.	VERONESI	Licia		PA	1	

Rappresentanti Studenti	Borsari Luca 212125@studenti.unimore.it Cinalli Martina Assunta 262512@studenti.unimore.it
Gruppo di gestione AQ	Alina Maselli Alberto Modenese Arianna Notarnicola Elena Righi Licia Veronesi
Tutor	Licia VERONESI Annalisa Miacola



14/02/2022 

Il Corso di Studio in Assistenza Sanitaria è un Corso di Laurea abilitante alla professione di Assistente Sanitario che appartiene alla Classe di Laurea L/SNT4 - Classe delle Lauree in professioni sanitarie della prevenzione.

È un corso interateneo che ha come sede amministrativa l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (UNIMORE) e come Università consorziata l'Università degli Studi di Parma (UNIPR).

Si tratta di un corso di laurea triennale, svolto in modalità convenzionale, in lingua italiana, ad accesso programmato con un numero di studenti fissato annualmente dal Ministero competente in base al fabbisogno nazionale di professionalità del sistema sociale e produttivo e alla proposta dell'Ateneo che tiene conto della sostenibilità a livello di risorse umane e strumentali. L'offerta formativa proposta per l'a.a. 2022/23 è pari a 35 studenti

La sede didattica del corso è presso il Campus Universitario San Lazzaro di Reggio Emilia e gli studenti potranno usufruire di tutte le infrastrutture (aule, aule informatiche, biblioteche, sale studio, laboratori, centri simulazione) messe a disposizione a sostegno per la didattica dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia di UNIMORE.

Il CdS prepara e abilita all'esercizio della professione di Assistente Sanitario, il cui profilo professionale è delineato dal DM n. 69 del 17 gennaio 1997 e successive modifiche ed integrazioni. L'Assistente Sanitario è l'operatore sanitario addetto alla prevenzione, alla promozione e all'educazione alla salute in tutte le fasi della vita della persona. L'attività dell'Assistente Sanitario è rivolta ai singoli individui, alla famiglia, alla scuola e alla collettività e viene svolta individuando i bisogni di salute delle singole persone e delle diverse comunità, i principali determinanti di salute e i fattori di rischio biologico e sociale e le priorità d'intervento preventivo, educativo e di recupero.

L'attivazione del CdS è motivata dall'assenza di un CdS di questa tipologia Regione Emilia Romagna ed è sostenuta da

una analisi del contesto che evidenzia come la richiesta di questi professionisti sia in deciso aumento ed espansione, sia a livello nazionale che regionale, a fronte di una offerta formativa nettamente inferiore alle richieste. Dalla consultazione delle parti esterne interessate e dall'analisi di documenti di settore emerge chiaramente, infatti, come questo settore professionale sia in fase di forte sviluppo ed espansione vista anche la necessità, espressa dal nuovo Piano Nazionale della Prevenzione (2020-2025) recentemente emanato dal Ministero della Salute, di rafforzare ed espandere le attività e le funzioni della rete e dei servizi sanitari territoriali preventivi e di promuovere un nuovo modello organizzativo di Sanità pubblica, più efficiente, più efficace e in grado di rispondere in modo agile e dinamico agli attuali bisogni di salute dei cittadini. Piano di sviluppo che sarà sostenuto nella sua realizzazione anche dal Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza.

L'indagine sulla condizione occupazionale dei laureati condotta da Alma Laurea nel 2020 evidenzia un tasso di occupazione ad un anno dalla laurea in Assistenza sanitaria decisamente in crescita che si attesta, in quasi tutte le sedi attualmente attive sul territorio nazionale, su valori compresi tra il 70 e il 100%. In più, in base alla Previsione dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2020-2024) pubblicata da Excelsior Unioncamere, previsione che tiene conto anche dei cambiamenti nelle esigenze professionali causate alla pandemia Covid-19, tra i principali indirizzi universitari che saranno richiesti nel quinquennio 2020-2024 emerge l'indirizzo medico e degli operatori delle Professioni Sanitarie, per il quale si stima saranno necessarie 173.000 unità, che tenuto conto anche della contemporanea importante replacement demand che richiederà la necessità di un adeguato ricambio generazionale, sfoceranno in un fabbisogno pari a 259.800 unità nel triennio 2022-2024.

Dagli incontri con le parti interessate si conferma che la carenza di questa figura, già percepita prima del periodo pandemico, visto anche l'elevato turnover generazionale, risulta ora ancora più evidente e probabilmente lo sarà ancora di più in futuro e tutte le Aziende sanitarie del territorio regionale consultate si sono dichiarate interessate all'assunzione nei prossimi anni di questa figura professionale che ritengono fondamentale nell'ottica dello sviluppo previsto dal nuovo Piano Nazionale della Prevenzione.

Il piano formativo di questo CdS è stato definito sulla base del profilo professionale delineato dal DM n. 69 del 17 gennaio 1997, sulla base delle attività formative indicate dal Decreto 19 febbraio 2009 "Determinazione delle classi dei corsi di laurea per le professioni sanitarie, ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270" e tenendo in considerazione anche le specifiche e recenti esigenze formative professionalizzanti di questa figura emerse durante le consultazioni con le principali parti esterne interessate di riferimento del settore effettuate durante la fase di progettazione del corso stesso.

Gli studenti che intendono iscriversi al CdS in Assistenza Sanitaria devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente, e devono possedere adeguate conoscenze e competenze di Cultura generale e Ragionamento logico, Biologia, Chimica, Fisica e Matematica. Il possesso delle adeguate conoscenze e competenze viene verificato attraverso una prova di ammissione nazionale. Il Ministero competente stabilisce annualmente le modalità e i contenuti della prova di ammissione e i criteri per la formulazione della graduatoria di merito.

Il corso si svolge in modalità convenzionale, in lingua italiana, e si compone di attività formative didattiche teoriche con lezioni frontali, attività seminariali, lavori in piccoli gruppi, e attività pratiche professionalizzanti organizzate in laboratori e in tirocini professionalizzanti. I tirocini professionalizzanti sono svolti presso diversi servizi e ambulatori attivi nei Dipartimenti territoriali e ospedalieri delle Aziende Unità Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere e delle Aziende Ospedaliere-Universitarie presenti nel territorio di riferimento del CdS.

Il corso è organizzato in un unico curriculum di studi all'interno del quale, tuttavia, gli studenti hanno la possibilità di usufruire anche di attività didattiche o seminariali a scelta, purché coerenti con il progetto formativo, che garantiscono un certo grado di flessibilità e personalizzazione del percorso formativo, e prevede anche attività di studio e di approfondimento individuale autogestite dagli studenti. Il tirocinio professionalizzante, parzialmente personalizzabile, è pianificato aumentando man mano il grado di autonomia degli studenti garantendo loro al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro.

Le diverse tipologie di attività svolte mirano a far acquisire agli studenti conoscenze e competenze e capacità di applicare conoscenza e comprensione in diversi campi e ambiti:

- Area delle scienze biologiche e biomediche

- Area della prevenzione delle malattie promozione alla salute ed educazione sanitaria
- Area della metodologia della ricerca in assistenza sanitaria e delle discipline informatiche e linguistiche
- Area delle scienze psico-pedagogiche e della comunicazione
- Area delle scienze etiche deontologiche e legali e del management sanitario

Alla fine del suo percorso formativo l'Assistente Sanitario può svolgere la sua attività sia in strutture pubbliche che private, in regime di dipendenza o libero professionale.

- In ambito pubblico il professionista può essere impiegato in diversi servizi e dipartimenti delle Aziende Unita Sanitarie locali (AUSL), delle Aziende e Ospedaliere e Ospedaliero-Universitarie, degli Istituti di Ricerca Cura a Carattere Scientifico (IRCCS), delle Università, INAIL, INPS.
- In Ambito privato l'assistente sanitario può essere impiegato in diversi servizi di strutture sanitarie, socio-sanitarie, ambulatoriali e cooperative, studi professionali, società di servizi, centri di consulenza, scuole di formazione, assicurazioni sanitarie.

Dopo la laurea i laureati possono anche scegliere di continuare gli studi frequentando diverse tipologie di Master di I livello o il Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

10/01/2022

La progettazione di questo CdS non poteva prescindere dall'attuazione di consultazioni preliminari con le principali parti interessate esterne di riferimento del settore allo scopo di identificare ed approfondire le prospettive occupazionali di questo professionista, le potenzialità di sviluppo del settore di riferimento e di far emergere le specifiche esigenze formative professionalizzanti di questa figura al fine di definire gli aspetti culturali e professionalizzanti attuali e innovativi.

A partire dal mese di maggio 2021 (principali date di consultazione 17-18-19-20-21-29 maggio 2021 e 17-18 agosto 2021) il docente responsabile della progettazione del CdS incaricata dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'UNIMORE, Prof.ssa Elena Righi, (Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze) e la prof.ssa Licia Veronesi (Dipartimento di Medicina e Chirurgia, UNIPR), docente individuato per concorrere alla progettazione del CdS da UNIPR, hanno effettuato diversi incontri online e telefonici con le parti interessate.

Negli incontri sono state coinvolte

- Regione Emilia-Romagna -Direzione Generale Cura della Persona, Salute E Welfare;
- Associazione Nazionale Assistenti Sanitari;
- Consigli d'Albo dell'Ordine dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione della Regione Emilia Romagna
- Aziende Unita Sanitarie locali, Ospedaliere e ospedaliere-Universitarie presenti nel territorio di riferimento.

Per completare l'acquisizione di informazioni e l'analisi delle esigenze e delle potenzialità di sviluppo del settore professionale sono anche stati consultati numerosi documenti e studi di settore, quali:

- Decreti Ministeriali recanti la definizione dei posti disponibili per le immatricolazioni ai corsi di laurea delle professioni sanitarie
- Lettere di richiesta di attivazione CdS da parte dell'Associazione Nazionale Assistenti Sanitari (As.N.A.S) e dell'Ordine dei tecnici di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione d
- Indagini Alma Laurea sulla condizione occupazionale dei Laureati
- Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025.
- Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza – PNRR
- banche dati per ricercare l'elenco dei concorsi pubblici, Avvisi pubblici richieste di rapporti di lavoro autonomo, bandi di procedure d'urgenza per l'acquisizione di Assistenti sanitari

Dalla consultazione delle parti interessate e l'attenta analisi dei documenti e studi di settore è emerso come questa professione abbia prospettive occupazionali in deciso e forte aumento. Il fabbisogno espresso per l'a.a. 2020/21 dalle categorie professionali o dalle regioni era pari rispettivamente a 495 e 428 unità. Tale fabbisogno per l'a.a. 2021/22 ha visto un deciso e significativo aumento (+83%) con una richiesta che a livello nazionale è passata dalle 495 a 907 unità, e che a livello regionale è stata fissata a 45 posti (<https://www.statoregioni.it/media/3937/p-30-csr-atto-rep-n-148.pdf>).

L'offerta formativa attualmente esistente è, tuttavia, nettamente inferiore alle richieste e ai fabbisogni occupazionali espressi. In Italia risultano infatti attivi 13 corsi di laurea in Assistenza Sanitaria, e nessuno di essi si trova nella Regione Emilia Romagna, ma per l'a.a. 2020/21 i posti offerti dalle università italiane erano pari a 352 e per a.a. 2021/22 l'offerta formativa, pur incrementata, si è fermata a 530 posti, numero assolutamente insufficiente a coprire il fabbisogno in assistenti sanitari espresso dalle regioni e dagli Ordini delle 22 Professioni Sanitarie. L'assenza di un CdS in Assistenza Sanitaria nella regione Emilia Romagna acuisce ancora di più questa discrepanza sia a livello locale che regionale.

Emerge infatti come questo settore professionale sia in fase di forte sviluppo ed espansione vista anche la necessità

espressa dal nuovo Piano Nazionale della Prevenzione (2020-2025) recentemente emanato dal Ministero della Salute di rafforzare ed espandere le attività e le funzioni della rete e dei servizi sanitari territoriali preventivi e di promuovere un nuovo modello organizzativo di Sanità pubblica, più efficiente, più efficace e in grado di rispondere in modo agile e dinamico agli attuali bisogni di salute dei cittadini. Piano di sviluppo che sarà sostenuto nella sua realizzazione anche dal Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR - missione 6 "salute") (https://www.governo.it/sites/governo.it/files/PNRR_0.pdf).

Secondo l'indagine sulla condizione occupazionale dei laureati condotta da Alma Laurea nel 2019 (<https://www.almalaurea.it/universita/occupazione/occupazione18>), prima quindi dell'occorrenza della pandemia da Covid19 che ha decisamente aumentato la richiesta di assunzione di queste figure, il tasso di occupazione ad un anno dalla laurea tra i laureati delle professioni sanitarie era pari all'83,4% e risultava più alto di quello complessivo (pari al 74,1%). Anche il tasso occupazionale ad un anno dalla laurea dei laureati della classe di laurea delle professioni sanitarie della prevenzione (L/SNT4) è sempre risultato elevato così come lo è quello specifico dei laureati in Assistenza sanitaria che, pur con una levata variabilità dovuta ai numeri molto bassi di laureati intervistati, presentava per alcune sedi universitarie valori superiori al 90%. I risultati dell'indagine sulla condizione occupazionale dei laureati condotta da Alma Laurea nel 2020 confermano la decisa crescita del tasso di occupazione ad un anno dalla laurea specifico dei laureati in Assistenza sanitaria che si attesta in quasi tutte le sedi attualmente attive sul territorio nazionale su valori compresi tra il 70 e il 100% (<https://www.almalaurea.it/universita/occupazione/occupazione19>).

In più, in base alla Previsione dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2020-2024) pubblicata da Excelsior Unioncamere (<https://excelsior.unioncamere.net/images/pubblicazioni2020/report-previsivo-2020.pdf>), previsione che tiene conto anche dei cambiamenti nelle esigenze professionali causate alla pandemia Covid-19, tra i principali indirizzi universitari che saranno richiesti nel quinquennio 2020-2024 emerge l'indirizzo medico e degli operatori delle Professioni Sanitarie, per il quale si stima saranno necessarie 173.000 unità, che tenuto conto anche della contemporanea importante replacement demand che richiederà la necessità di un adeguato ricambio generazionale, sfoceranno in un fabbisogno pari a 259.800 unità nel triennio 2022-2024.

Le specifiche significative ed emergenti esigenze occupazionali relative alla figura dell'Assistente Sanitario delle regioni sono dimostrate, oltre che dal deciso aumento nel fabbisogno recentemente espresso dalle categorie professionali e dalle regioni, anche dal numero di avvisi e concorsi pubblici emanati nel 2020 e nel 2021, sia a livello regionale che nazionale, decisamente elevato ed in aumento rispetto agli anni precedenti. Fabbisogno che risulta solo parzialmente soddisfatto dato il numero molto limitato di professionisti disponibili, spesso per di più residenti in regioni diverse da quelle che bandiscono i concorsi, e quindi disposti a collaborare con le Aziende sanitarie solamente per periodi di tempo limitati. L'assenza di un CdS attivo in Assistenza Sanitaria nella Regione Emilia Romagna aumenta tutte queste criticità.

La carenza di questa figura, già percepita prima del periodo pandemico, visto anche l'elevato turnover generazionale, risulta quindi ora ancora più evidente e probabilmente lo sarà ancora di più in futuro. Queste condizioni non potranno che determinare un ulteriore aumento nei prossimi anni del grado di occupazione di questa figura professionale vista anche la necessità indicata dal nuovo Piano Nazionale della Prevenzione (2020-2025) di rafforzare ed espandere le attività e le funzioni della rete e dei servizi sanitari territoriali preventivi e di creare un nuovo modello organizzativo di Sanità pubblica. Piano che sarà sostenuto nella sua realizzazione anche dal Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza.

Tutte le Aziende sanitarie del territorio regionale consultate si sono quindi dichiarate interessate all'assunzione nei prossimi anni di questa figura professionale che ritengono fondamentale nell'ottica dello sviluppo previsto dal nuovo Piano Nazionale della Prevenzione.

Per quanto riguarda le esigenze formative, in base alle consultazioni delle parti esterne interessate, emerge come questo professionista oltre che ricevere formazione in ambito di prevenzione, promozione, tutela ed educazione alla salute, sia rispetto alle malattie infettive che a quelle croniche, debba acquisire competenze specifiche ed adeguate in termini di rilevazione ed analisi epidemiologica, presa in carico dei soggetti e dei relativi contatti e relativa sorveglianza sanitaria, capacità di indagine anche nell'ottica di collaborazione intersettoriale secondo il principio della evidence based preventive medicine e un approccio finalizzato a migliorare l'health literacy e a favorire l'empowerment e la capacity building degli individui. Sarà inoltre necessario che questa figura acquisisca durante il suo percorso formativo conoscenze e competenze anche nell'ambito della e-health e delle nuove tecnologie informatiche per il suo sviluppo ottimale, della medicina proattiva e del management sanitario in ambito territoriale.

Queste indicazioni sono state tenute in considerazione durante la fase di progettazione del CdS al fine di definire un percorso formativo, culturale e professionalizzante attuale e innovativo e dal mese di agosto poi si sono svolti incontri e consultazioni con rappresentanti della Commissione d'Albo Assistenti Sanitari e professionisti dipendenti delle Aziende sanitarie del territorio per confrontarsi sulla offerta formativa in via di definizione e identificare le modalità più corrette di messa in pratica delle attività professionalizzanti.

Incontri con le parti interessate verranno pianificati con una cadenza almeno annuale anche successivamente alla definizione della proposta, al fine di verificare in itinere che la corrispondenza iniziale tra attività formative e obiettivi si sia effettivamente tradotta in pratica. Gli incontri verranno condotti seguendo le indicazioni riportate dalle Linee guida per la consultazione delle parti interessate esterne dei Corsi di Studio redatte da Presidio Qualità di Ateneo di UNIMORE e a conclusione degli stessi verrà redatto un verbale riportante gli argomenti trattati e i risultati emersi dalle consultazioni delle parti interessate che verrà reso disponibile su un sito di UNIMORE dedicato alla qualità.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Assistente sanitario

funzione in un contesto di lavoro:

L'Assistente Sanitario è l'operatore sanitario addetto alla prevenzione, alla promozione e all'educazione alla salute in tutte le fasi della vita della persona.

L'attività dell'Assistente sanitario è rivolta ai singoli individui, alla famiglia, alla scuola e alla collettività e viene svolta individuando i bisogni di salute delle singole persone e delle diverse comunità, i principali determinanti di salute e i fattori di rischio biologico e sociale e le priorità d'intervento preventivo, educativo e di recupero.

In base a quanto riportato dal DM n. 69 del 17 gennaio 1997 l'Assistente Sanitario svolge con autonomia professionale, anche mediante l'uso di tecniche e strumenti specifici, le funzioni di:

- identificare, sulla base dei dati epidemiologici e socio culturali, i bisogni di salute e i fattori biologici e sociali di rischio e individuare le priorità di intervento preventivo educativo e di recupero
- Progettare, programmare, attuare e valutare interventi di educazione alla salute rivolti alle persone, famiglie, scuole di ogni ordine e grado, gruppi e comunità in tutte le fasi della vita ed in ogni stato di salute e condizione
- Programmare e gestire le attività vaccinali per ogni fascia di età, condizione di rischio, esposizione professionale o viaggi internazionali, promuovendo l'adesione alle vaccinazioni raccomandate, assicurando la corretta esecuzione

delle vaccinazioni, la gestione dell'anagrafe vaccinale, l'adeguata informazione, l'attività di recupero degli inadempienti e di gestione del dissenso

- Controllare il rischio infettivo attivando la sorveglianza epidemiologica, prevenzione e controllo delle malattie infettive anche mediante gestione del relativo sistema di segnalazione.
- Partecipare ai programmi di pianificazione familiare e di educazione sanitaria, sessuale e socio-affettiva, effettuando anche visite domiciliari fornendo consulenza e supporto a i genitori per la promozione della salute del bambino e della famiglia.
- Attuare interventi specifici di sostegno alla famiglia per la prevenzione e controllo delle malattie croniche degenerative attivando risorse di rete in collaborazione con i medici di medicina generale e altri operatori sul territorio e nelle Case della Salute e svolgendo una specifica funzione di raccordo interprofessionale
- Sorvegliare, per quanto di competenza, le condizioni igienico sanitarie nelle abitazioni, nelle scuole, nelle strutture sanitarie e socio sanitarie e nelle comunità assistite
- Partecipare all'organizzazione e gestione degli screening di popolazione per la prevenzione dei tumori promuovendone l'adesione e l'adeguata informazione.
- Partecipare all'organizzazione e gestione della sorveglianza sanitaria dei lavoratori, della valutazione del rischio e della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, dei programmi di formazione e informazione e promozione della salute rivolti ai lavoratori.
- Promuovere lo stato di benessere sviluppando la consapevolezza e autodeterminazione della persona con tecniche e strumenti specifici quali il counseling individuale, di coppia, familiare e il dispositivo grupale
- Concorrere alla formazione e all'aggiornamento de gli operatori scolastici e socio-sanitari.
- Concorrere alle iniziative dirette alla tutela dei diritti dei cittadini rilevando i livelli di gradimento da parte degli utenti e partecipando alle iniziative di valutazione e miglioramento alla qualità delle prestazioni dei servizi sanitari, relazionando e verbalizzando alle autorità competenti e proponendo soluzioni operative

competenze associate alla funzione:

I laureati in Assistenza Sanitaria hanno competenze nel campo della:

- prevenzione e profilassi delle malattie infettive e diffuse della collettività (vaccinazioni adulto, bambino, vaccinazioni facoltative e raccomandate, vaccinazioni per il viaggiatore, rischi sanitari rappresentati dalla presenza di parassiti, zanzare e altri insetti infestanti, prevenzione, profilassi, sorveglianza epidemiologia e contact tracing delle malattie infettive sporadiche o a focolaio, programmi di screening e di contrasto alle malattie trasmissibili, quali l'HIV, le malattie sessualmente e l'infezione tubercolare)
- identificazione dei bisogni di salute degli individui e delle comunità (analisi e descrizione dei profili di salute della popolazione e delle comunità, identificazione dei fattori di rischio biologici, comportamentali, ambientali e sociali per la salute del territorio di interesse, attività di sorveglianza sanitaria di popolazione, di raccolta dati sanitari e correlati al sanitario e di compilazione e consultazione di registi di malattia e di mortalità),
- progettazione e attuazione di interventi di educazione alla salute e al benessere degli individui e della collettività (programmazione, attuazione e valutazione di interventi di comunità e progetti di educazione alla salute legati alla promozione di stili di vita in contrasto alle malattie croniche non trasmissibili; in tema di sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro; in tema di ambiente e salute, in tema di corretta alimentazione e nutrizione)
- Promozione e tutela della salute dei bambini e degli adolescenti (interventi di prevenzione e di sostegno sui temi di salute e sui servizi sanitari per l'età evolutiva per i giovani e gli adolescenti, interventi di formazione e aggiornamento sulle attività rivolte a genitori, familiari, operatori sociali e scolastici e a quanti si prendono cura dei bambini, sorveglianza delle condizioni igienico-sanitarie nelle famiglie e nelle scuole, attuazione di interventi specifici di sostegno alla famiglia, di pianificazione familiare e di educazione sanitaria, sessuale e socio-affettiva, consulenza ai genitori, agli educatori, agli insegnanti per bambini con patologia cronica, con problemi dietetici e/o di inserimento scolastico)
- Promozione e tutela della salute dei soggetti fragili di ogni età e condizione e dell'anziano (screening/valutazioni per la diagnosi precoce di patologie tumorali; interventi di prevenzione, di educazione sanitaria e di sostegno sui temi di salute; assistenza, con interventi di prevenzione, nei sui servizi sanitari dedicati alle famiglie nomadi e stranieri e di recente immigrazione; vaccinazioni obbligatorie e facoltative, programmi di screening e di contrasto alle malattie trasmissibili)
- promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (attività di informazione, formazione, assistenza, vigilanza e controllo, in materia di igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro, vaccinazioni e prevenzione delle malattie infettive e

sorveglianza sanitaria dei lavoratori).

- promozione della qualità dei servizi preventivi e sanitari erogati (partecipazione a iniziative di rilevazione dei livelli di gradimento da parte degli utenti delle prestazioni sanitarie ricevute; alle attività di relazione e verbalizzazione alle autorità competenti e di proposta di soluzioni operative miglioramento alla qualità delle prestazioni dei servizi sanitari)

sbocchi occupazionali:

Alla fine del suo percorso formativo l'Assistente Sanitario può svolgere la sua attività sia in strutture pubbliche che private, in regime di dipendenza o libero professionale.

L'assistente sanitario potrà essere efficacemente inserito in tutti i servizi dove si realizzano progetti di studio e ricerca sulla salute, interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria, attività di promozione alla salute e di educazione alla salute, nonché attività di formazione per gli ambiti dell'educazione sanitaria o della formazione degli operatori sociali, scolastici e dei lavoratori.

- In ambito pubblico il professionista può essere impiegato in diversi servizi e dipartimenti delle Aziende Unita Sanitarie locali (AUSL), le Aziende e Ospedaliere e Ospedaliero-Universitarie, gli Istituti di Ricerca Cura a Carattere Scientifico (IRCCS), le Università, INAIL, INPS.

- In Ambito privato l'assistente sanitario può essere impiegato in diversi servizi di strutture sanitarie, socio-sanitarie, ambulatoriali e cooperative, studi professionali, società di servizi, centri di consulenza, scuole di formazione, assicurazioni sanitarie.

Dopo la laurea i laureati potranno anche scegliere di continuare gli studi frequentando Master di I livello o il Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Assistenti sanitari - (3.2.1.5.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

07/01/2022

Gli studenti che intendono iscriversi al CdS in Assistenza Sanitaria devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente, e devono possedere adeguate conoscenze e competenze di Cultura generale e Ragionamento logico, Biologia, Chimica, Fisica e Matematica.

Il possesso delle adeguate conoscenze e competenze viene verificato attraverso una prova di ammissione nazionale. Il Ministero competente stabilisce annualmente le modalità e i contenuti della prova di ammissione e i criteri per la formulazione della graduatoria di merito che sono resi noti e dettagliatamente pubblicizzati, con congruo anticipo, con un apposito bando o avviso.

Qualora se ne manifesti la necessità, sulla base degli esiti della prova di ammissione, il Consiglio di Corso di Studio può attribuire degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) che saranno resi noti attraverso l'avviso di ammissione da recuperare attraverso la frequenza di corsi di recupero opportunamente indicati, anche mediante Formazione a Distanza (FAD).



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

08/02/2022



Il CdS in Assistenza Sanitaria è ad accesso programmato. I posti disponibili per l'accesso al Corso di Laurea sono determinati con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca a norma della Legge 02.08.1999, n. 264 in base al fabbisogno nazionale di professionalità del sistema sociale e produttivo e alla proposta dell'Ateneo che tiene conto della sostenibilità a livello di risorse umane e strumentali.

Al Corso si accede mediante una prova di ammissione nazionale, che consiste in una prova con test a scelta multipla. Durante la prova viene verificata l'adeguata preparazione nei campi del ragionamento logico e della cultura generale, della biologia, della chimica, della fisica e della matematica. Gli argomenti e modalità di svolgimento della prova vengono definiti ogni anno dal Ministero con apposito Decreto. Le informazioni sulle modalità di svolgimento della prova di ammissione appena disponibili saranno pubblicate sul sito di Ateneo in occasione della pubblicazione del bando per l'ammissione ai Corsi di Laurea nelle Professioni Sanitarie, consultabile al link riportato di seguito.

Per gli studenti interessati un corso di preparazione al test di ammissione ai corsi di studio in Medicina e Odontoiatria e ai CdS delle professioni sanitarie è organizzato annualmente dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia di UNIMORE.

Sono ammessi al CdS in Assistenza Sanitaria gli studenti che si collocano utilmente in graduatoria, entro il numero di studenti programmato fissato annualmente dal Ministero competente in base al fabbisogno nazionale di professionalità del sistema sociale e produttivo e alla proposta dell'Ateneo che tiene conto della sostenibilità a livello di risorse umane e strumentali.

Qualora se ne manifesti la necessità, sulla base degli esiti della prova di ammissione, il Consiglio di Corso di Studio può attribuire degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) nelle materie di Biologia e/o Chimica che saranno resi noti attraverso l'avviso di ammissione.

Dovranno colmare le proprie lacune attraverso obblighi formativi aggiuntivi (OFA) quei candidati che non raggiungono almeno il 10% del punteggio massimo a disposizione nelle discipline di Biologia e/o Chimica. Al fine di consentire agli studenti il recupero degli OFA saranno previste specifiche attività formative propedeutiche e integrative che consentono nella frequenza di un corso di Biologia e/o Chimica, anche mediante Formazione a Distanza (FAD).

Le modalità di accertamento e i contenuti della prova di verifica saranno dettagliatamente pubblicizzati sul sito web del CdS con congruo anticipo. L'assolvimento di eventuali OFA deve essere effettuato entro la data di inizio delle attività didattiche del secondo anno. Lo studente che risulti non aver assolto gli OFA entro la data di inizio delle attività didattiche del secondo anno di corso (30 settembre) viene iscritto come ripetente al primo anno di Corso. In alternativa, è sua facoltà rinunciare agli studi e re-iscrivere al primo anno del CdS, oppure chiedere l'iscrizione ad altro corso di laurea, secondo quanto previsto dal regolamento didattico di quest'ultimo.

Link : <https://www.unimore.it/bandi/StuLau-Lau.html>

10/01/2022

Il CdS prepara e abilita all'esercizio della professione di Assistente Sanitario, il cui profilo professionale è delineato dal DM n. 69 del 17 gennaio 1997 e successive modifiche ed integrazioni.

L'Assistente Sanitario è l'operatore sanitario addetto alla prevenzione, alla promozione e all'educazione alla salute in tutte le fasi della vita della persona. L'attività dell'Assistente sanitario è rivolta ai singoli individui, ai soggetti fragili, alla famiglia, alla scuola e alla collettività e viene svolta individuando i bisogni di salute delle singole persone e delle diverse comunità, i determinanti di salute e i fattori di rischio biologico e sociale, e le priorità d'intervento preventivo, educativo e di recupero

Il piano formativo di questo CdS è stato definito considerando il profilo professionale delineato dal DM n. 69 del 17 gennaio 1997 e successive modifiche ed integrazioni, e sulla base delle attività formative di base e caratterizzanti previste all'interno dei diversi ambiti disciplinari indicate dal Decreto 19 febbraio 2009 "Determinazione delle classi dei corsi di laurea per le professioni sanitarie, ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270". Le attività formative teoriche e professionalizzanti sono state declinate e selezionate tenendo in considerazione anche le specifiche e recenti esigenze formative professionalizzanti di questa figura emerse durante le consultazioni con le principali parti interessate di riferimento del settore effettuate durante la fase di progettazione del corso stesso.

I laureati in Assistenza Sanitaria dovranno raggiungere i seguenti obiettivi formativi specifici:

- Conoscere i principi fondamentali delle scienze biomediche necessarie alla comprensione dei fenomeni biologici e dei più rilevanti processi fiso-patologici;
- Conoscere la metodologia epidemiologica necessaria ad identificare i bisogni di salute della popolazione e i determinanti e i fattori di rischio biologici, sociali e ambientali delle malattie cronic-degenerative ed infettive.
- Acquisire conoscenze e competenze in ambito statistico per analizzare ed interpretare in maniera adeguata i dati socio-sanitari e di contesto territoriale
- Acquisire conoscenze sulle principali banche dati informative e normative per accedere alle fonti informative in ambito sanitario e sui principali software per la gestione dei dati socio-sanitari.
- Acquisire conoscenze e competenze in ambito informatico e nelle tecnologie digitali a supporto dell'innovazione del sistema sanitario per rendere più efficace l'erogazione dei servizi di assistenza sanitaria e snellire la comunicazione tra strutture sanitarie e cittadini,
- conoscere i principi e le metodologie fondamentali della sanità pubblica, della prevenzione primaria, secondaria e terziaria delle malattie cronic-degenerative ed infettive,
- conoscere i principi e le metodologie della promozione e dell'educazione alla salute;
- Conoscere i principi della Evidence Based Medicine, della Evidence Based Preventive Medicine e della Evidence Based Public Health per identificare e promuovere i più corretti interventi preventivi, educativi e di recupero delle malattie cronic-degenerative ed infettive
- Acquisire conoscenze sui principi pedagogici che definiscono una relazione educativa sviluppando capacità di identificare le competenze pedagogiche legate alla propria figura professionale
- Acquisire le conoscenze di base delle principali teorie psicologiche in riferimento alle relazioni e ai comportamenti umani e dei processi che li caratterizzano
- Acquisire una adeguata conoscenza della psicologia dei gruppi e dei processi che li caratterizzano e dell'utilizzo del gruppo inteso come strumento attivo per promuovere e sostenere l'educazione sanitaria
- Acquisire una adeguata conoscenza sulle modalità e tecniche di comunicazione e interazione sociale in funzione dei continui cambiamenti della società, dei suoi valori e dei suoi modelli di riferimento, anche all'interno di un contesto interculturale e intergenerazionale
- Conoscere in maniera approfondita le caratteristiche epidemiologiche e principali tecniche e metodologie di prevenzione delle malattie infettive;
- Conoscere in maniera approfondita le caratteristiche epidemiologiche e principali tecniche e metodologie di prevenzione delle principali malattie cronic-degenerative;
- Conoscere ed applicare le metodologie di prevenzione, promozione ed educazione alla salute negli ambienti di vita;

- Conoscere ed applicare le metodologie di prevenzione, promozione ed educazione alla salute negli ambienti di lavoro
- Conoscere i principi delle scienze della nutrizione ed applicarli in interventi di promozione ed educazione alla corretta alimentazione
- Acquisire la capacità di individuare i bisogni di salute e le priorità di intervento preventivo, educativo e di recupero all'interno delle famiglie
- Acquisire la capacità di individuare i bisogni di salute e le priorità di intervento preventivo, educativo e di recupero all'interno dell'ambiente scolastico
- Acquisire la capacità di individuare i bisogni di salute e le priorità di intervento preventivo, educativo e di recupero nelle comunità assistite e in specifici sotto gruppi della popolazione, quali gli immigrati, i viaggiatori, i soggetti vulnerabili e gli anziani.
- Saper agire in modo coerente con i principi giuridici, etici e deontologici della professione nel corso delle proprie attività;
- conoscere e saper utilizzare almeno una lingua dell'unione europea oltre all'italiano per poter lavorare, continuare l'aggiornamento professionale, collaborare e comunicare in un contesto internazionale

PERCORSO FORMATIVO

Il primo anno è finalizzato a fornire conoscenze, da un lato, su sui fenomeni biologici alla base del funzionamento del corpo umano e sull'eziopatogenesi delle malattie infettive e delle patologie cronico-degenerative a maggiore rilevanza sanitaria-sociale per conoscere le cause e i principali fattori che incidono sulla produzione della salute individuale e comunitaria, e dall'altro, sui principi della sanità pubblica, della Evidence Based Preventive Medicine e della prevenzione delle malattie della promozione e dell'educazione alla salute per apprendere i metodi e strumenti operativi più efficaci ed appropriati per realizzare interventi di prevenzione, di promozione e di educazione alla salute di carattere individuale e collettivo. Tali conoscenze vengono prima fornite in contesto più generale e poi vengono focalizzate e declinate nell'ambito delle malattie infettive e in quello delle patologie cronico – degenerative. In questa fase vengono fornite agli studenti anche conoscenze psico-pedagogiche di base relative alle principali teorie psicologiche in riferimento alle relazioni e ai comportamenti umani e alle metodologie pedagogiche necessarie per condurre interventi a carattere interdisciplinare di educazione alla salute e prevenzione in diversi ambiti e in contesti. Infine vengono fornite conoscenze informatiche a supporto dell'innovazione digitale del sistema sanitario e per la gestione dei più importanti pacchetti software dedicati alla consultazione di banche dati informative e normative e alla consultazione e gestione di dati sanitari e di contesto e si approfondisce lo studio della lingua inglese per permettere agli studenti di operare e comunicare in un contesto internazionale.

Nel secondo anno lo studente acquista conoscenze e competenze nell'ambito della metodologia epidemiologia della ricerca e dell'osservazione in campo sanitario al fine di acquisire strumenti utili all'identificazione dei bisogni di salute delle persone e delle diverse collettività e alla individuazione dei determinanti di salute e dei fattori biologici e sociali di rischio, attività essenziale e preliminare all'impostazione di ogni intervento preventivo, promozionale, educativo e di sostegno. L'approccio metodologico alla prevenzione delle malattie della promozione e dell'educazione alla salute diventa specifico per i contesti e ambiti di interesse principali di questi professionisti quali la il bambino, l'adolescente, la famiglia, la scuola, gli anziani, i viaggiatori, gli immigrati e soggetti fragili. Infine vengono sviluppate ed approfondite tematiche relative all'alimentazione e nutrizione e alla sicurezza alimentare e alle loro interazioni con la salute umana.

Nel terzo anno, il percorso formativo continua e si conclude con l'approfondimento di conoscenze riguardanti gli ambiti dell'intervento preventivo, educativo, promozionale e di recupero negli ambienti di vita e nei luoghi di lavoro. Vengono fornite conoscenze e competenze in ambito sociologico-relazionale sia sul tema della integrazione multiprofessionale, sia sulle modalità di comunicazione ed interazione con il pubblico, anche in contesti intergenerazionali e multiculturali e anche attraverso l'utilizzo di strumenti educativi innovativi e digitali, incluse le tecnologie abilitanti. Il percorso formativo si conclude con l'acquisizione di competenze per la tutela dei diritti dei cittadini e con lo studio degli aspetti manageriali e di economia sanitaria che permetterà agli studenti di operare nel rispetto dell'equità, dei diritti delle persone e della privacy degli utenti e di apprendere come possono essere gestite al meglio le risorse in ambito socio-sanitario ed in particolare nelle aree della prevenzione e della promozione della salute.

Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso un percorso formativo pratico, che include anche l'acquisizione di competenze comportamentali, e viene svolto attraverso attività di laboratorio e tirocinio

professionalizzante condotte presso le Aziende Unità Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere e le Aziende Ospedaliero-Universitarie presenti nel territorio.

Presso le aziende ospedaliere, l'IRCCS, e i Presidi ospedalieri delle Aziende Unità Sanitarie Locali gli studenti possono frequentare il servizio di igiene ospedaliera e di Prevenzione e Protezione dei lavoratori, l'ufficio per la Qualità; Staff alla Direzione Generale e Sanitaria, Ufficio Relazioni col Pubblico.

Presso i dipartimenti territoriali e distretti sanitari dell'Aziende Unità Sanitarie Locali gli studenti possono frequentare i servizi di Igiene e Sanità Pubblica, di Prevenzione Igiene e Sicurezza negli Ambienti di lavoro, di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, di Educazione e Promozione della Salute; di Epidemiologia e comunicazione dei rischi, di Pediatria di comunità, le unità operative orientate alle attività socio sanitarie integrate per l'anziano, il disabile, bambino e adulto; le Case della salute, i Consultori familiari, i Centri salute donne e bambini immigrati, gli spazi dedicati ai giovani e agli adolescenti.

Il percorso formativo professionalizzante procede in parallelo e in armonia con il percorso formativo teorico e quindi al I anno sarà finalizzato a far acquisire allo studente principalmente conoscenze e competenze nell'ambito della prevenzione e profilassi delle malattie infettive e diffuse della collettività con attività legate alla programmazione e gestione delle attività vaccinali e al del controllo del rischio infettivo.

Le attività professionalizzanti del II anno sono focalizzate, da un lato, sull'identificazione dei bisogni di salute e i fattori biologici, comportamentali, ambientali e sociali di rischio e sulla individuazione delle priorità di intervento preventivo, educativo e di recupero e, dall'altro sulla promozione e tutela della salute dei bambini e degli adolescenti, con la partecipazione ai programmi di pianificazione familiare e di educazione sanitaria, sessuale e socio-affettiva nella famiglia o nella scuola, a iniziative di formazione e aggiornamento rivolte a genitori, familiari, operatori sociali e scolastici e attività di sorveglianza delle condizioni igienico sanitarie nelle abitazioni, e alla promozione e tutela della salute dei soggetti fragili e vulnerabili di ogni età e condizione e dell'anziano con sulla partecipazione a campagne di screening di popolazione a programmi di sostegno per la prevenzione e controllo delle malattie croniche degenerative.

Infine le attività professionalizzanti del III anno permettono allo studente di acquisire competenze in ulteriori ambiti. Una parte delle attività è dedicata alla progettazione e attuazione di interventi di educazione alla salute e alla promozione dello stato di benessere rivolti alle persone, famiglie, scuole, gruppi e comunità in tutte le fasi della vita; nelle scuole, nelle strutture sanitarie e socio sanitarie e nelle comunità assistite. Un'altra parte dell'attività professionalizzanti è focalizzata sulla promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con attività relative alla gestione della sorveglianza sanitaria dei lavoratori, alla valutazione del rischio e della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, ai programmi di formazione e informazione e promozione della salute rivolti ai lavoratori. Infine gli studenti partecipano a iniziative dirette alla promozione della qualità dei servizi preventivi e sanitari erogati e alla tutela dei diritti dei cittadini rilevando i livelli di gradimento da parte degli utenti e partecipando alle iniziative di valutazione e miglioramento alla qualità delle prestazioni dei servizi sanitari.

Le attività di tirocinio sono pianificate insieme al Coordinatore delle attività didattiche professionalizzanti, sono in parte personalizzabili, e sono organizzate prevedendo un aumento delle ore al passare degli anni di studio e verranno pianificate aumentando man mano il grado di autonomia degli studenti (che passerà per gli step dell'osservazione, dell'appoggio; della collaborazione e dell'autonomia). I tirocini si svolgono alla presenza di tutor individuali che seguono passo passo i percorsi professionalizzanti degli studenti garantendo loro al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze professionali e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro.

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Durante il percorso formativo gli studenti in Assistenza Sanitaria, attraverso le lezioni frontali, seminari, lavori di gruppo e gli specifici tirocini e i laboratori professionalizzanti dedicati ai diversi settori disciplinari identificati ed attivati nel piano formativo, devono acquisire conoscenze e capacità di comprensione in tutti i seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Area delle scienze biologiche e biomediche per la comprensione dei fenomeni biologici, dei processi fisiologici e di quelli patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone nelle diverse età e fasi della vita; •Area della prevenzione delle malattie, della promozione alla salute ed dell'educazione sanitaria per conoscere comprendere i principi dell'igiene, della sanità pubblica, della evidence based preventive medicine e della educazione sanitaria per comprendere gli interventi efficaci ed appropriati volti a prevenire le malattie, sia tipo infettivo che cronico-degenerativo, per pianificare e promuovere interventi di educazione alla salute delle persone nelle diverse età e fasi della vita, della famiglia, dei soggetti vulnerabili di ogni età e condizione, delle collettività scolastiche e delle comunità assistite; •Area della metodologia della ricerca in assistenza sanitaria e delle discipline informatiche e linguistiche per conoscere e comprendere le metodologie utili ad identificare i bisogni di salute e i fattori di rischio delle più importanti e frequenti patologie infettive e cronico-degenerative e per valutare l'efficacia sperimentale e sul campo degli interventi di prevenzione delle malattie e di promozione ed educazione alla salute; per acquisire conoscenze sulle tecnologie informative, sui software e sulle banche dati utili per ricercare e consultare le fonti informative più adeguate e per ottenere, gestire e elaborare i dati relativi salute di una collettività, con un particolare approfondimento della lingua inglese per permettere la comprensione della documentazione letteratura scientifica internazionale e poter lavorare in un contesto multiculturale ed internazionale; •Area delle scienze psico-pedagogiche e della comunicazione per la comprensione dei principi alla base della relazione educativa, delle dinamiche relazionali normali e patologiche, della psicologia dei gruppi per poter pianificare e condurre un efficace intervento di educazione sanitaria e di promozione della salute anche in contesti multiculturali e intergenerazionali; •Area delle scienze etiche, deontologiche e del management sanitario per conoscere e comprendere l'importanza e l'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive locali e nazionali e nel rispetto dei valori etici della privacy, dell'equità e universalità di accesso alle prestazioni nel campo dell'assistenza sanitaria e per la conoscere e comprendere la complessità organizzativa del Sistema Sanitario e le più efficaci metodologie di gestione delle risorse in ambito socio-sanitario, per attuare un processo di miglioramento continuo dei servizi forniti nelle aree della prevenzione e della promozione della salute. 	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>le conoscenze acquisite durante il percorso formativo permetteranno ai laureati in Assistenza Sanitaria di essere in grado di</p>	

- Area delle scienze biologiche e biomediche: utilizzare le conoscenze teoriche e pratiche acquisite con lo studio delle scienze biologiche e biomediche, per distinguere le condizioni fisiologiche e patologiche dello stato di salute degli individui nelle diverse fasi della vita.
- Area della prevenzione delle malattie, della promozione alla salute ed dell'educazione sanitaria: utilizzare le conoscenze acquisite nel campo dell'igiene, della sanità pubblica, della evidence based preventive medicine e dell'educazione sanitaria per attuare efficaci interventi di prevenzione e controllo sia delle malattie croniche che di infettive e per identificare, progettare e attuare efficaci interventi di promozione ed educazione della salute rivolti ai singoli individui di ogni età e condizione e alle diverse tipologie di comunità che saranno oggetto delle loro attività professionali;
- Area della metodologia della ricerca in assistenza sanitaria e delle discipline informatiche e linguistiche: utilizzare le conoscenze acquisite di metodologia epidemiologia e di statistica sanitaria per identificare i bisogni di salute delle comunità e i fattori di rischio delle più importanti e frequenti patologie infettive e cronico-degenerative; utilizzare le conoscenze informatiche e la lingua inglese acquisite partecipare al processo di digitalizzazione informatica della sanità, per consultare e gestire banche dati sanitarie nazionali ed internazionali, effettuare un continuo aggiornamento scientifico e documentale nel proprio ambito professionale, leggere ed interpretare gli articoli scientifici disponibili a supporto della buona pratica e per lo sviluppo della loro professione, comunicare in un contesto multiculturale e confrontarsi con la comunità scientifica internazionale;
- Area delle scienze psico-pedagogiche e della comunicazione: utilizzare le conoscenze teoriche derivanti dalle scienze pedagogiche, psicologiche, comportamentali e sociali per pianificare interventi di educazione sanitaria e promozione della salute in grado di orientare la capacità di lettura dei bisogni educativi delle persone nelle diverse fasi della vita e negli ambiti di vita e di lavoro e di far adottare loro scelte consapevoli e partecipate nell'ottica della promozione alla salute;
- Area delle scienze etiche, deontologiche e del management sanitario: utilizzare le conoscenze giuridiche, etiche e deontologiche e del management sanitario acquisite per agire in conformità alla normativa vigente e per rispettare e garantire i diritti delle persone alla privacy, all'equità all'universalità delle prestazioni sanitarie e per attuare un processo di miglioramento continuo delle prestazioni offerte al meglio delle risorse disponibili e dell'evidenza scientifica.



conoscere e comprendere i principi di base dei fenomeni biologici, dei processi fisiologici e di quelli patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone nelle diverse età e fasi della vita ed in particolare;

- Conoscere e comprendere le caratteristiche della cellula
- Conoscere e comprendere i principi fondamentali del metabolismo cellulare
- Conoscere e comprendere le principali caratteristiche dei microrganismi e le interazioni tra microrganismo e ospite.
- Conoscere e comprendere le basi dell'anatomia e della morfologia del corpo umano
- Conoscere e comprendere le basi della fisiologia del corpo umano
- Conoscere e comprendere le basi fisiopatologiche delle principali malattie umane
- Conoscere e comprendere i principali test diagnostici delle diverse patologie.
- Conoscere e comprendere principi farmacologici delle principali classi di farmaci e sostanze d'abuso

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Utilizzare le conoscenze teoriche e pratiche acquisite con lo studio delle scienze biologiche e biomediche per distinguere le condizioni fisiologiche e patologiche dello stato di salute degli individui nelle diverse fasi della vita ed in particolare:

- Saper applicare le conoscenze della biologia e del metabolismo cellulare alle diverse problematiche di sanità pubblica.
- Saper applicare le conoscenze sulla morfologia e sulla fisiologia del corpo umano alle diverse problematiche di sanità pubblica.
- Saper applicare le conoscenze delle basi fisiopatologiche delle principali malattie umane alle diverse problematiche di sanità pubblica
- Saper interpretare i principali test diagnostici delle diverse patologie.
- Saper applicare le conoscenze sui principi farmacologici delle principali classi di farmaci e sostanze d'abuso alle diverse problematiche di sanità pubblica.
- Saper applicare le conoscenze le nozioni fondamentali relative ai microrganismi e alle interazioni tra microrganismo-ospite per la prevenzione delle malattie infettive.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Anatomia umana (modulo di *Fondamenti di anatomia e fisiologia*) [url](#)

Anestesiologia (modulo di *Elementi di primo soccorso*) [url](#)

Biochimica (modulo di *Fondamenti delle scienze biologiche*) [url](#)

Biologia (modulo di *Fondamenti delle scienze biologiche*) [url](#)

Chirurgia generale (modulo di *Elementi di primo soccorso*) [url](#)

Elementi di primo soccorso [url](#)

Farmacologia (modulo di *Elementi di primo soccorso*) [url](#)

Fisiologia generale (modulo di *Fondamenti di anatomia e fisiologia*) [url](#)

Fondamenti delle scienze biologiche [url](#)

Fondamenti di anatomia e fisiologia [url](#)

Fondamenti di scienze biomediche [url](#)

Genetica medica (modulo di *Fondamenti di scienze biomediche*) [url](#)

Malattie infettive (modulo di *Promozione della salute e prevenzione delle malattie infettive*) [url](#)

Medicina interna (modulo di *Promozione della salute e prevenzione delle malattie cronico-degenerative*) [url](#)

Microbiologia (modulo di *Fondamenti delle scienze biologiche*) [url](#)

Oncologia medica (modulo di *Promozione della salute e prevenzione delle malattie cronico-degenerative*) [url](#)

Patologia clinica (modulo di *Fondamenti di scienze biomediche*) [url](#)

Patologia generale (modulo di *Fondamenti di scienze biomediche*) [url](#)

Pediatria (modulo di *Promozione della salute e prevenzione delle malattie del bambino e dell'adolescente*) [url](#)

Scienze infermieristiche (modulo di *Elementi di primo soccorso*) [url](#)



Conoscenza e comprensione

Conoscere e comprendere i principi dell'igiene, della sanità pubblica, della evidence based preventive medicine e della educazione sanitaria per comprendere gli interventi efficaci ed appropriati volti a prevenire le malattie, sia tipo infettivo che cronico-degenerativo, per pianificare e promuovere interventi di educazione alla salute delle persone nelle diverse età e fasi della vita, della famiglia, dei soggetti vulnerabili di ogni età e condizione, delle collettività scolastiche e delle comunità assistite.

In particolare

- Conoscere e comprendere gli ambiti di intervento dell'assistenza sanitaria,
- Conoscere e comprendere le metodologie della prevenzione primaria, secondaria e terziaria
- Conoscere e comprendere i principi della Evidence Based Medicine, della Evidence Based Preventive Medicine e della Evidence Based Public Health
- Conoscere i principi e le metodologie di promozione ed educazione alla salute;
- conoscere e comprendere metodologie di prevenzione delle malattie infettive
- conoscere e comprendere metodologie di prevenzione delle malattie cronico-degenerative
- Conoscere e comprendere i rischi sanitari legati agli ambienti domestici
- Conoscere e comprendere i rischi sanitari legati agli ambienti scolastici
- Conoscere e comprendere i rischi sanitari legati agli ambienti lavorativi
- Conoscere e comprendere i rischi sanitari legati agli alimenti e all'alimentazione non corretta
- Conoscere e comprendere il ruolo e le interazioni con la salute degli stili di vita
- Conoscere e comprendere il ruolo e le interazioni con la salute dei fattori di rischio ambientali
- Conoscere e comprendere ruolo e le interazioni con la salute dei determinanti sociali
- conoscere e comprendere gli interventi di educazione sanitaria e promozione della salute materno-infantile e dell'adolescente
- conoscere e comprendere gli interventi di educazione sanitaria e promozione della salute dei viaggiatori
- conoscere e comprendere interventi di educazione sanitaria e promozione della salute dei migranti
- conoscere e comprendere gli interventi di educazione sanitaria e promozione della salute dei soggetti fragili e dell'anziano
- conoscere e comprendere gli interventi di educazione sanitaria e promozione e tutela della salute dei lavoratori

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

utilizzare le conoscenze acquisite nel campo dell'igiene, della sanità pubblica, della evidence based preventive medicine e dell'educazione sanitaria per attuare efficaci interventi di prevenzione e controllo sia delle malattie croniche che di infettive e per identificare, progettare e attuare efficaci interventi di promozione ed educazione della salute rivolti ai singoli individui di ogni età e condizione e alle diverse tipologie di comunità che saranno oggetto delle loro attività professionali;

In particolare:

- Riconoscere gli ambiti di intervento dell'assistenza sanitaria,
- Applicare le metodologie della prevenzione primaria, secondaria e terziaria ai diversi ambiti di intervento dell'assistenza sanitaria
- applicare i principi della Evidence Based Medicine, della Evidence Based Preventive Medicine e della Evidence Based Public Health ai diversi ambiti di intervento dell'assistenza sanitaria
- applicare le metodologie di promozione ed educazione alla salute ai diversi ambiti di intervento dell'assistenza sanitaria;
- applicare le metodologie di prevenzione delle malattie infettive ai diversi ambiti di intervento dell'assistenza sanitaria
- applicare metodologie di prevenzione delle malattie cronico-degenerative ai diversi ambiti di intervento dell'assistenza sanitaria
- applicare le conoscenze sui rischi sanitari legati agli ambienti domestici per identificare gli interventi prioritari da

attuare nei diversi contesti abitativi

- applicare le conoscenze sui rischi sanitari legati agli ambienti scolastici per identificare gli interventi prioritari da attuare nei diversi contesti scolastici
- applicare le conoscenze sui rischi sanitari legati agli ambienti lavorativi per identificare gli interventi prioritari da attuare nei diversi contesti lavorativi
- applicare le conoscenze sui rischi sanitari legati agli alimenti e all'alimentazione non corretta per identificare gli interventi prioritari da attuare nei diversi contesti
- applicare le conoscenze sul ruolo e le interazioni con la salute degli stili di vita ai diversi ambiti di intervento dell'assistenza sanitaria
- applicare le conoscenze sul ruolo e le interazioni con la salute dei fattori di rischio ambientali ai diversi ambiti di intervento dell'assistenza sanitaria
- applicare le Conoscenze sul ruolo e le interazioni con la salute dei determinanti sociali ai diversi ambiti di intervento dell'assistenza sanitaria
- Pianificare e condurre interventi di educazione sanitaria e promozione della salute materno-infantile e dell'adolescente
- Pianificare e condurre interventi di educazione sanitaria e promozione della salute dei viaggiatori
- Pianificare e condurre interventi di educazione sanitaria e promozione della salute dei migranti
- Pianificare e condurre interventi di educazione sanitaria e promozione della salute dei soggetti fragili e dell'anziano
- Pianificare e condurre interventi di educazione sanitaria e promozione e tutela della salute dei lavoratori

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Altre attività [II url](#)

Altre attività [III url](#)

Attività a scelta degli studenti II anno [url](#)

Attività a scelta degli studenti III anno [url](#)

Elementi di primo soccorso [url](#)

Igiene ambientale (*modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie negli ambienti di vita*) [url](#)

Igiene della nutrizione e degli alimenti (*modulo di Scienze della nutrizione ed igiene degli alimenti*) [url](#)

Igiene e sanità pubblica (*modulo di Principi di prevenzione e di promozione della salute*) [url](#)

Igiene generale ed applicata I (*modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie nei soggetti fragili e nell'anziano*) [url](#)

Igiene generale ed applicata II (*modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie del bambino e dell'adolescente*) [url](#)

Igiene ospedaliera (*modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie nei luoghi di lavoro*) [url](#)

Laboratorio professionalizzante I [url](#)

Laboratorio professionalizzante II [url](#)

Laboratorio professionalizzante III [url](#)

Malattie infettive (*modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie infettive*) [url](#)

Medicina del lavoro I (*modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie nei luoghi di lavoro*) [url](#)

Medicina del lavoro II (*modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie nei luoghi di lavoro*) [url](#)

Medicina interna (*modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie cronico-degenerative*) [url](#)

Neuropsichiatria infantile (*modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie del bambino e dell'adolescente*) [url](#)

Oncologia medica (*modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie cronico-degenerative*) [url](#)

Ostetricia e ginecologia (*modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie del bambino e dell'adolescente*) [url](#)

Pediatria (*modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie del bambino e dell'adolescente*) [url](#)

Prevenzione delle malattie cronico-degenerative (*modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie cronico-degenerative*) [url](#)

Prevenzione delle malattie infettive (*modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie infettive*) [url](#)

Principi di prevenzione e di promozione della salute [url](#)

Promozione della salute e prevenzione delle malattie cronico-degenerative [url](#)

Promozione della salute e prevenzione delle malattie del bambino e dell'adolescente [url](#)

Promozione della salute e prevenzione delle malattie infettive [url](#)

Promozione della salute e prevenzione delle malattie negli ambienti di vita [url](#)

Promozione della salute e prevenzione delle malattie nei luoghi di lavoro [url](#)

Promozione della salute e prevenzione delle malattie nei soggetti fragili e nell'anziano [url](#)

Protezione e radioprotezione (*modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie nei luoghi di lavoro*) [url](#)

Prova finale [url](#)

Psichiatria-salute mentale (*modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie nei soggetti fragili e nell'anziano*) [url](#)

Scienze della nutrizione ed igiene degli alimenti [url](#)

Scienze dietetiche (*modulo di Scienze della nutrizione ed igiene degli alimenti*) [url](#)

Scienze tecniche mediche applicate ai soggetti fragili (*modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie nei soggetti fragili e nell'anziano*) [url](#)

Scienze tecniche mediche applicate al bambino ed all'adolescente (*modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie del bambino e dell'adolescente*) [url](#)

Scienze tecniche mediche applicate all'ambiente indoor (*modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie negli ambienti di vita*) [url](#)

Scienze tecniche mediche applicate alla nutrizione (*modulo di Scienze della nutrizione ed igiene degli alimenti*) [url](#)

Scienze tecniche mediche applicate alle malattie croniche (*modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie cronico-degenerative*) [url](#)

Scienze tecniche mediche applicate alle malattie infettive (*modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie infettive*) [url](#)

Scienze tecniche neuropsichiatriche (*modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie nei soggetti fragili e nell'anziano*) [url](#)

Tirocinio professionalizzante I [url](#)

Tirocinio professionalizzante II [url](#)

Tirocinio professionalizzante III [url](#)

AREA DELLA METODOLOGIA DELLA RICERCA IN ASSISTENZA SANITARIA E DELLE DISCIPLINE INFORMATICHE E LINGUISTICHE

05/01/2022



Conoscenza e comprensione

Conoscere e comprendere le metodologie utili ad identificare i bisogni di salute e i fattori di rischio delle più importanti e frequenti patologie infettive e cronico-degenerative e a valutare l'efficacia degli interventi di prevenzione delle malattie e di promozione ed educazione alla salute; per acquisire conoscenze sulle tecnologie informative, sui software e sulle banche dati utili per ricercare e consultare le fonti informative più adeguate e per la gestione e elaborare i dati relativi salute di una collettività, con un particolare approfondimento della lingua inglese per permettere la comprensione della documentazione letteratura scientifica internazionale e poter lavorare in un contesto multiculturale ed internazionale;

In particolare

- Apprendere i principi della metodologia ricerca in sanità pubblica
- Conoscere le metodologie dell'epidemiologia descrittiva, analitica, sperimentale e valutativa
- Apprendere i metodi della statistica sanitaria descrittiva e inferenziale
- Conoscere i principali strumenti informatici e digitali utilizzabili in campo sanitario
- Conoscere le principali banche dati bibliografiche e normative in ambito medico e socio-sanitario
- Conoscere le principali banche di dati sanitarie per costruire i profili di salute di una collettività
- Conoscere i principali software statistici per la gestione e l'elaborare i dati sanitari
- Conoscere la lingua inglese per comprendere la letteratura scientifica internazionale e per consultare i siti web internazionali accreditati.
- Conoscere la lingua inglese per comunicare efficacemente in un contesto multiculturale
- Conoscere la lingua inglese per poter lavorare in contesti europei ed internazionali

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

utilizzare le conoscenze acquisite di metodologia epidemiologia e di statistica sanitaria per identificare i bisogni di salute delle comunità e i fattori di rischio delle più importanti e frequenti patologie infettive e cronico-degenerative; utilizzare le conoscenze informatiche e la lingua inglese acquisite partecipare al processo di digitalizzazione informatica della sanità, per consultare e gestire banche dati sanitarie nazionali ed internazionali, effettuare un continuo aggiornamento scientifico e documentale nel proprio ambito professionale, leggere ed interpretare gli articoli scientifici disponibili a supporto della buona pratica e per lo sviluppo della loro professione, comunicare in un contesto multiculturale e confrontarsi con la comunità scientifica internazionale;

In particolare

- utilizzare gli strumenti dell'epidemiologia e della statistica nella propria pratica professionale al fine di costruire profili di salute specifici del contesto territoriale e identificare i bisogni di salute dei singoli e delle comunità
- utilizzare gli strumenti dell'epidemiologia e della statistica nella propria pratica professionale al fine di identificare determinanti di salute e i fattori di rischio delle patologie infettive e cronico-degenerative
- utilizzare gli strumenti dell'epidemiologia e della statistica nella propria pratica professionale per valutare l'efficacia degli interventi di prevenzione delle malattie e di promozione ed educazione alla salute
- utilizzare gli strumenti informatici e i software più indicati a supporto della propria attività professionale per favorire la trasformazione digitale della sanità pubblica
- utilizzare le banche dati sanitarie per identificare il bisogno di salute di una popolazione
- utilizzare le banche dati bibliografiche, informative e normative per un continuo aggiornamento scientifico e documentale nel proprio ambito professionale
- utilizzare la lingua inglese per consultare i documenti e gli articoli scientifici internazionali
- utilizzare la lingua inglese per comunicare in un ambito lavorativo interculturale
- utilizzare la lingua inglese per comunicare e confrontarsi con la comunità scientifica internazionale

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Altre attività II [url](#)

Altre attività III [url](#)

Attività a scelta degli studenti II anno [url](#)

Attività a scelta degli studenti III anno [url](#)

Epidemiologia (*modulo di Metodologia della ricerca in assistenza sanitaria*) [url](#)

Informatica (*modulo di Principi di prevenzione e di promozione della salute*) [url](#)

Inglese I modulo (*modulo di Inglese scientifico*) [url](#)

Inglese II modulo (*modulo di Inglese scientifico*) [url](#)

Inglese scientifico [url](#)

Laboratorio professionalizzante II [url](#)

Laboratorio professionalizzante III [url](#)

Metodologia della ricerca in assistenza sanitaria [url](#)

Statistica (*modulo di Metodologia della ricerca in assistenza sanitaria*) [url](#)

Tirocinio professionalizzante II [url](#)

Tirocinio professionalizzante III [url](#)

AREA DELLE SCIENZE PSICO-PEDAGOGICHE E DELLA COMUNICAZIONE

05/01/2022



Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione dei principi alla base della relazione educativa, delle dinamiche relazionali normali e patologiche, della psicologia dei gruppi per poter pianificare e condurre un efficace intervento di educazione sanitaria e

di promozione della salute anche in contesti multiculturali e intergenerazionali ed in particolare:

- Conoscere e comprendere i principi pedagogici che definiscono una relazione educativa
- Conoscere e comprendere le principali teorie psicologiche in riferimento alle relazioni e ai comportamenti umani e dei processi che li caratterizzano;
- Conoscere e comprendere la psicologia dei gruppi e dei processi che li caratterizzano
- Conoscere e comprendere le tecniche di comunicazione e interazione sociale
- Conoscere e comprendere le tecniche di comunicazione nel contesto della promozione della salute

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

utilizzare le conoscenze teoriche derivanti dalle scienze pedagogiche, psicologiche, comportamentali e sociali per pianificare interventi di educazione sanitaria e promozione della salute in grado di orientare la capacità di lettura dei bisogni educativi delle persone nelle diverse fasi della vita e negli ambiti di vita e di lavoro e di far adottare loro scelte consapevoli e partecipate nell'ottica della promozione alla salute, ed in particolare:

- utilizzare le conoscenze teoriche derivanti dalle scienze pedagogiche, psicologiche e sociali orientate alla capacità di lettura dei bisogni educativi delle persone nelle diverse fasi della vita e negli ambiti di vita e di lavoro.
- utilizzare le conoscenze teoriche delle scienze psicologiche e sociali per comprendere la complessità dell'approccio educativo e partecipativo della comunità alle azioni di educazione e promozione alla salute.
- utilizzare le conoscenze tecniche e modalità operative pratiche utili a realizzare una efficace relazione a sostegno delle scelte consapevoli di salute

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Altre attività II [url](#)

Altre attività III [url](#)

Attività a scelta degli studenti II anno [url](#)

Attività a scelta degli studenti III anno [url](#)

Laboratorio professionalizzante III [url](#)

Pedagogia generale e sociale (*modulo di Scienze psico-pedagogiche*) [url](#)

Psicologia generale (*modulo di Scienze psico-pedagogiche*) [url](#)

Psicologia sociale (*modulo di Scienze psico-pedagogiche*) [url](#)

Scienze psico-pedagogiche [url](#)

Sociologia (*modulo di Scienze del management sanitario e della comunicazione*) [url](#)

Tirocinio professionalizzante III [url](#)

AREA DELLE SCIENZE ETICHE DEONTOLOGICHE E LEGALI E DEL MANAGEMENT SANITARIO

05/01/2022



Conoscenza e comprensione

Conoscere e comprendere l'importanza e l'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive locali e nazionali e nel rispetto dei valori etici della privacy, dell'equità e universalità di accesso alle prestazioni nel campo dell'assistenza sanitaria e per conoscere e comprendere la complessità organizzativa del Sistema Sanitario e le più efficaci metodologie di gestione delle risorse in ambito socio-sanitario, per attuare un processo di miglioramento continuo dei servizi forniti nelle aree della prevenzione e della promozione della salute, ed in particolare:

- Conoscere e comprendere le norme che regolano il rapporto di lavoro e che tutelano i diritti fondamentali del lavoratore con particolare attenzione all'ambito sanitario
- Conoscere e comprendere i principi di bioetica e di responsabilità professionale nell'ambito dell'assistenza sanitaria.
- Conoscere e comprendere i diritti dei cittadini e dei pazienti alla privacy e all'universalità e equità di accesso alle prestazioni sanitarie
- Conoscere gli strumenti di base dell'economia sanitaria e dell'appropriatezza e sostenibilità degli interventi sanitari

- Conoscere e comprendere i principi della qualità dell'assistenza sanitaria e dei servizi erogati

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

utilizzare le conoscenze giuridiche, etiche e deontologiche e del management sanitario acquisite per agire in conformità alla normativa vigente e per rispettare e garantire i diritti delle persone alla privacy, all'equità all'universalità delle prestazioni sanitarie e per attuare un processo di miglioramento continuo delle prestazioni offerte al meglio delle risorse disponibili e dell'evidenza scientifica, ed in particolare

- Applicare le conoscenze di diritto del lavoro per lavorare nel rispetto della professione, della persona, della collettività e delle organizzazioni di appartenenza
- Applicare i principi della bioetica e di tutela dei diritti dei cittadini alla pratica professionale per garantire l'equità, universalità, la tutela della privacy delle prestazioni offerte
- Applicare i principi dell'economia sanitaria per concorrere a valutare l'appropriatezza e sostenibilità degli interventi sanitari al meglio delle risorse disponibili oltre che dell'evidenza scientifica
- Applicare i principi della qualità in assistenza sanitaria all'interno di un processo di miglioramento continuo dei servizi forniti e della professione di assistente sanitario

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Deontologia dell'assistenza sanitaria (*modulo di Scienze giuridiche, deontologiche e tutela dei diritti*) [url](#)

Diritto del lavoro (*modulo di Scienze del management sanitario e della comunicazione*) [url](#)

Diritto privato (*modulo di Scienze giuridiche, deontologiche e tutela dei diritti*) [url](#)

Economia sanitaria (*modulo di Scienze del management sanitario e della comunicazione*) [url](#)

Laboratorio professionalizzante III [url](#)

Medicina legale (*modulo di Scienze giuridiche, deontologiche e tutela dei diritti*) [url](#)

Scienze del management sanitario e della comunicazione [url](#)

Scienze giuridiche, deontologiche e tutela dei diritti [url](#)

Tirocinio professionalizzante III [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Al completamento del suo percorso formativo il laureato in Assistenza Sanitaria avrà acquisito autonomia di giudizio e capacità di analisi critica nell'esercizio di tutte le funzioni previste dal suo profilo professionale.

In particolare il professionista avrà la capacità, tenendo anche in considerazione la complessità e la variabilità dei diversi contesti in cui si troverà ad operare, di

- raccolgere ed interpretare in autonomia i dati epidemiologici di diffusione delle malattie e i dati socio-sanitari di contesto,

- identificare e valutare i bisogni di salute delle persone e delle comunità,
- identificare i determinanti di salute e i fattori biologici e sociali di rischio di una collettività,
- identificare le più idonee ed efficaci azioni e strategie di prevenzione primaria, secondaria e terziaria delle malattie infettive e cronico-degenerative.
- di progettare ed attivare i più corretti interventi di educazione sanitaria e di

	<p>recupero della salute, anche su temi di attualità non affrontati durante il percorso formativo</p> <ul style="list-style-type: none"> •di garantire l'equità e la qualità delle prestazioni offerte al meglio delle risorse e dell'evidenza scientifica disponibili •di operare nel rispetto e nella tutela della privacy dei cittadini. <p>Allo stesso tempo il laureato sarà in grado di riconoscere i propri limiti nell'esercizio della professione, attivare risorse di rete e di partecipare al lavoro in équipe multidisciplinare quando necessario e utile alla realizzazione di strategie di prevenzione più complesse e articolate.</p> <p>L'autonomia di giudizio verrà acquisita lungo tutto il percorso formativo in maniera trasversale sia durante le ore di lezione teoriche, i lavori di gruppo, i laboratori e i tirocini professionalizzanti e sarà verificata in diversi momenti e con diverse modalità, incluse le prove d'esame, le valutazioni dei tirocini svolti e la verifica legata all'esame finale.</p>	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>Alla fine del percorso formativo il laureato in Assistenza Sanitaria sarà in grado di divulgare e di comunicare efficacemente le informazioni scientifiche oggetto degli interventi di educazione e promozione alla salute e prevenzione delle malattie che dovrà mettere in atto anche quando dovrà trattare temi di attualità non affrontati durante il corso grazie alla capacità di applicare conoscenza e comprensione sviluppata ed acquisita durante il percorso formativo.</p> <p>Alla fine del percorso formativo il laureato sarà in grado di comunicare sia con specialisti che con la popolazione generale, anche in contesti multiculturali e intergenerazionali, e sarà in grado di scegliere le modalità più efficaci di comunicazione sia orale che scritta, anche attraverso verbali, rapporti, relazioni, anche utilizzando supporti informatici e nuove tecnologie.</p> <p>Le abilità comunicative saranno apprese sia attraverso la frequenza di corsi specifici dedicati ad approfondire le tecnologie informatiche innovative e le tecniche e le modalità di comunicazione e di interazione sociale sia in maniera più trasversale durante le diverse attività formative teoriche, i lavori di gruppo, i laboratori e i tirocini professionalizzanti e saranno valutate durante le diverse prove orali o scritte che lo studente dovrà affrontare per ciascun insegnamento e tirocinio oltreché nella prova finale.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Attraverso le lezioni frontali, specifici tirocini e i laboratori professionalizzanti, gli studenti acquisiranno una sempre maggiore autonomia nel reperimento e nella consultazione di banche dati, di materiale bibliografico, di linee guida, e della normativa di interesse e saranno in grado di effettuare una valutazione critica del materiale reperito applicando le più corrette metodologie della Evidence Based Medicine della Evidence Based Preventive Medicine e della Evidence Based Public Health.</p> <p>L'acquisizione di queste abilità e di capacità di apprendimento permetterà il loro continuo aggiornamento in autonomia sulle diverse e sempre nuove di tematiche di salute che dovranno affrontare durante la loro professione oppure durante percorsi formativi di livello superiore.</p>	

La capacità di apprendimento verrà acquisita lungo tutto il percorso formativo in maniera trasversale sia durante le ore di lezione teoriche, i lavori di gruppo, i laboratori e i tirocini professionalizzanti e sarà verificata in diversi momenti e con diverse modalità incluse le prove d'esame, le valutazioni dei tirocini svolti e attraverso la verifica legata all'esame finale.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

04/01/2022



Le attività affini e integrative permetteranno agli studenti di acquisire ulteriori conoscenze, competenze e abilità a carattere multi e interdisciplinare sia in ambiti di attività specifici e tradizionali per gli assistenti sanitari quali la gestione della salute materno-infantile, sia in ambiti emergenti, quali la salute mentale e la promozione dello stato di benessere mentale dei soggetti in tutte le fasi della vita e in ogni stato di salute e condizione.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

04/01/2022

La prova finale che, ai sensi dell'Art 6, comma 3, del decreto legislativo n.502/1992 e successive modifiche, ha anche valore di esame di stato abilitante all'esercizio della professione di Assistente Sanitario, si compone di:

- a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- b) della dissertazione un elaborato scritto (tesi) precedentemente predisposto incentrato sull'analisi di problematiche teoriche o pratiche relative agli ambiti propri dello specifico profilo professionale.

La prova pratica consiste in un elaborato su casi o situazioni rappresentative della pratica professionale con domande a risposta aperta e chiusa e comprende una selezione di quesiti di problem solving e di presa di decisione nelle aree di competenza dell'assistente sanitario.

La tesi è il risultato di un lavoro di progettazione, di sviluppo e di ricerca incentrato su una tematica di interesse per la professione di assistente sanitario.

La prova finale è organizzata, con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in due sessioni definite a livello nazionale.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

Per essere ammesso a sostenere l'esame finale di laurea lo studente deve aver seguito tutti i corsi e superato i relativi esami. e aver completato l'attività di laboratorio e tirocinio professionalizzante.

La prova finale che, ai sensi dell'Art 6, comma 3, del decreto legislativo n.502/1992 e successive modifiche, ha anche valore di esame di stato abilitante all'esercizio della professione di Assistente Sanitario, si compone di:

- a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- b) della dissertazione un elaborato scritto (tesi) precedentemente predisposto incentrato sull'analisi di problematiche teoriche o pratiche relative agli ambiti propri dello specifico profilo professionale.

La prova pratica consiste in un elaborato su casi o situazioni rappresentative della pratica professionale con domande a risposta aperta e chiusa e comprende una selezione di quesiti di problem solving e di presa di decisione nelle aree di competenza dell'assistente sanitario.

La tesi è il risultato di un lavoro di progettazione, di sviluppo e di ricerca incentrato su una tematica di interesse per la professione di assistente sanitario. Il lavoro condotto dallo studente per la redazione delle tesi deve contribuire sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Per ogni studente viene nominato un docente o un ricercatore, incaricato di seguire la preparazione alla prova finale e di relazionare in merito alla commissione. Lo studente deve chiedere al Presidente del CdS l'approvazione dell'argomento della tesi almeno 6 mesi prima del sostenimento della prova finale.

Le due diverse parti della prova finale concorrono in egual misura alla determinazione del voto finale.

Alla prova pratica viene attribuito un massimo di 6 punti; in caso di valutazione insufficiente (< 3), l'esame si interrompe e si ritiene non superato.

All'elaborato di tesi e alla sua dissertazione viene attribuito un punteggio massimo di 6 punti. I criteri di valutazione della tesi sono i seguenti:

- elaborato scritto: tipologia, rilevanza e pertinenza degli argomenti con la professione di assistente sanitario, accuratezza della metodologia adottata per lo sviluppo della tematica, livello di approfondimento del lavoro svolto,
- presentazione orale: efficacia dell'esposizione, padronanza dell'argomento, capacità di sintesi, chiarezza espositiva, partecipazione alla discussione;
- apporto individuale: impegno e autonomia e contributo critico del laureando; (parte su cui il Relatore informa la Commissione).

Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi. Il voto finale è costituito dalla somma, arrotondata per eccesso o per difetto al numero intero più vicino, dei seguenti punteggi:

- media ponderata secondo il numero di CFU dei singoli insegnamenti, dei voti espressi in trentesimi conseguiti negli esami di profitto previsti dal piano degli studi del CdS, espressa in centodecimi;
- voto assegnato alla prova finale fino a un massimo di 12/110;
- eventuale incremento di voto legato al conseguimento della laurea entro la durata normale del corso (2/110).

Il voto minimo per superare la prova è sessantasei/centodecimi. La lode può essere attribuita, con parere unanime della Commissione per la prova finale, ai candidati che conseguano un punteggio finale $\geq 110/110$.

La prova finale è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in due sessioni definite a livello nazionale. La prima, di norma, nel periodo incluso tra ottobre e novembre e la seconda in marzo-aprile.

La commissione giudicatrice per la prova finale è nominata dal Rettore su proposta del Consiglio del CdS ed è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, e comprende almeno 2 membri designati dal Collegio professionale. Le date delle sedute sono comunicate, con almeno trenta giorni di anticipo rispetto all'inizio della prima sessione, ai Ministeri dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali che possono inviare propri esperti, come rappresentanti, alle singole sessioni. Essi sovrintendono alla regolarità dell'esame di cui sottoscrivono i verbali. I rappresentanti ministeriali sono da computare in eccedenza al numero dei componenti di cui ai precedenti punti. In caso di mancata designazione dei predetti componenti di nomina ministeriale, il Rettore può esercitare

il potere sostitutivo.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)



Descrizione Pdf: Principali aspetti organizzativi e didattici caratterizzanti il CdS

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

[https://www.aule.unimore.it/PortaleStudentiUnimore/?](https://www.aule.unimore.it/PortaleStudentiUnimore/)



▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.medicina.unimore.it/site/home/didattica.html>



▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

https://www.esse3.unimore.it/BachecaAppelliDCT.do?menu_opened_cod=menu_link-navbox_didattica_Esami



▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/16	Anno di corso 1	Anatomia umana (modulo di Fondamenti di anatomia e fisiologia) link	PALUMBO CARLA	PO	3	30	
2.	BIO/10	Anno	Biochimica (modulo di Fondamenti	NAPONELLI		2	20	

		di corso 1	delle scienze biologiche) link	VALERIA			
3.	BIO/13	Anno di corso 1	Biologia (modulo di Fondamenti delle scienze biologiche) link	BIANCHI ELISA	PA	2	20
4.	BIO/09	Anno di corso 1	Fisiologia generale (modulo di Fondamenti di anatomia e fisiologia) link	CURIA GIULIA	PA	3	30
5.	BIO/10 BIO/13 MED/07	Anno di corso 1	Fondamenti delle scienze biologiche link			6	
6.	BIO/09 BIO/16	Anno di corso 1	Fondamenti di anatomia e fisiologia link			6	
7.	MED/03 MED/04 MED/05	Anno di corso 1	Fondamenti di scienze biomediche link			6	
8.	MED/03	Anno di corso 1	Genetica medica (modulo di Fondamenti di scienze biomediche) link	PERCESEPE ANTONIO		2	20
9.	MED/42	Anno di corso 1	Igiene e sanità pubblica (modulo di Principi di prevenzione e di promozione della salute) link	VERONESI LICIA		4	40
10.	ING- INF/06	Anno di corso 1	Informatica (modulo di Principi di prevenzione e di promozione della salute) link	GANDOLFI DANIELA	RD	2	20
11.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Inglese I modulo (modulo di Inglese scientifico) link	VIRGILIO LAURA LETIZIA		2	20
12.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Inglese II modulo (modulo di Inglese scientifico) link	VIRGILIO LAURA LETIZIA		2	20
13.	L-LIN/12 L-LIN/12	Anno di corso 1	Inglese scientifico link			4	

14.	MED/50	Anno di corso 1	Laboratorio professionalizzante I link	NOTARNICOLA ARIANNA		1	20
15.	MED/17	Anno di corso 1	Malattie infettive (<i>modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie infettive</i>) link	BEGHE' BIANCA	PA	2	10
16.	MED/17	Anno di corso 1	Malattie infettive (<i>modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie infettive</i>) link	GUARALDI GIOVANNI	PA	2	10
17.	MED/09	Anno di corso 1	Medicina interna (<i>modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie cronico-degenerative</i>) link	CANNONE VALENTINA		2	10
18.	MED/09	Anno di corso 1	Medicina interna (<i>modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie cronico-degenerative</i>) link	TICINESI ANDREA		2	10
19.	MED/07	Anno di corso 1	Microbiologia (<i>modulo di Fondamenti delle scienze biologiche</i>) link	CONTI STEFANIA		2	20
20.	MED/06	Anno di corso 1	Oncologia medica (<i>modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie cronico-degenerative</i>) link	BUTI SEBASTIANO		2	10
21.	MED/06	Anno di corso 1	Oncologia medica (<i>modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie cronico-degenerative</i>) link	TISEO MARCELLO		2	10
22.	MED/05	Anno di corso 1	Patologia clinica (<i>modulo di Fondamenti di scienze biomediche</i>) link	BERGAMINI STEFANIA	RU	2	20
23.	MED/04	Anno di corso 1	Patologia generale (<i>modulo di Fondamenti di scienze biomediche</i>) link	GIBELLINI LARA	RD	2	20
24.	M-PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia generale e sociale (<i>modulo di Scienze psico-pedagogiche</i>) link	BARBIERI NICOLA	PA	2	20
25.	MED/42	Anno di	Prevenzione delle malattie cronico-degenerative (<i>modulo di</i>	PADUANO STEFANIA	RD	2	10

		corso 1	<i>Promozione della salute e prevenzione delle malattie cronico-degenerative)</i> link				
26.	MED/42	Anno di corso 1	Prevenzione delle malattie cronico-degenerative (<i>modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie cronico-degenerative)</i> link	FILIPPINI TOMMASO	RD	2	10
27.	MED/42	Anno di corso 1	Prevenzione delle malattie infettive (<i>modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie infettive)</i> link	FILIPPINI TOMMASO	RD	2	10
28.	MED/42	Anno di corso 1	Prevenzione delle malattie infettive (<i>modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie infettive)</i> link	PADUANO STEFANIA	RD	2	10
29.	MED/42 ING- INF/06	Anno di corso 1	Principi di prevenzione e di promozione della salute link			6	
30.	MED/42 MED/50 MED/09 MED/06	Anno di corso 1	Promozione della salute e prevenzione delle malattie cronico-degenerative link			8	
31.	MED/42 MED/50 MED/17	Anno di corso 1	Promozione della salute e prevenzione delle malattie infettive link			6	
32.	M-PSI/01	Anno di corso 1	Psicologia generale (<i>modulo di Scienze psico-pedagogiche)</i> link	CIARAMIDARO ANGELA	PA	3	30
33.	M-PSI/05	Anno di corso 1	Psicologia sociale (<i>modulo di Scienze psico-pedagogiche)</i> link	DI BERNARDO GIAN ANTONIO	RD	2	20
34.	M-PSI/05 M-PED/01 M-PSI/01	Anno di corso 1	Scienze psico-pedagogiche link			7	
35.	MED/50	Anno di corso 1	Scienze tecniche mediche applicate alle malattie croniche (<i>modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie cronico-degenerative)</i> link	MIRAGOLI MICHELE		2	20
36.	MED/50	Anno di	Scienze tecniche mediche applicate alle malattie infettive	MIRAGOLI MICHELE		2	20

		corso 1	(modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie infettive) link					
37.	MED/50	Anno di corso 1	Tirocinio professionalizzante I link	MIACOLA ANNALISA		10	125	
38.	MED/50	Anno di corso 1	Tirocinio professionalizzante I link	NOTARNICOLA ARIANNA		10	125	
39.	NN	Anno di corso 2	Altre attività II link			2		
40.	MED/41	Anno di corso 2	Anestesiologia (modulo di Elementi di primo soccorso) link			1		
41.	NN	Anno di corso 2	Attività a scelta degli studenti II anno link			4		
42.	MED/18	Anno di corso 2	Chirurgia generale (modulo di Elementi di primo soccorso) link	FARINETTI ALBERTO	PA	1	10	
43.	BIO/14 MED/18 MED/41 MED/45	Anno di corso 2	Elementi di primo soccorso link			5		
44.	MED/42	Anno di corso 2	Epidemiologia (modulo di Metodologia della ricerca in assistenza sanitaria) link	RIGHI ELENA	PA	3	30	
45.	BIO/14	Anno di corso 2	Farmacologia (modulo di Elementi di primo soccorso) link			2		
46.	MED/42	Anno di corso 2	Igiene della nutrizione e degli alimenti (modulo di Scienze della nutrizione ed igiene degli alimenti) link			2		
47.	MED/42	Anno di corso 2	Igiene generale ed applicata I (modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie)			2		

nei soggetti fragili e nell'anziano)

[link](#)

48.	MED/42	Anno di corso 2	Igiene generale ed applicata II (<i>modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie del bambino e dell'adolescente</i>) link	2
49.	MED/50	Anno di corso 2	Laboratorio professionalizzante II link	1
50.	MED/01 MED/42	Anno di corso 2	Metodologia della ricerca in assistenza sanitaria link	6
51.	MED/39	Anno di corso 2	Neuropsichiatria infantile (<i>modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie del bambino e dell'adolescente</i>) link	2
52.	MED/40	Anno di corso 2	Ostetricia e ginecologia (<i>modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie del bambino e dell'adolescente</i>) link	1
53.	MED/38	Anno di corso 2	Pediatria (<i>modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie del bambino e dell'adolescente</i>) link	1
54.	MED/38 MED/39 MED/42 MED/50 MED/40	Anno di corso 2	Promozione della salute e prevenzione delle malattie del bambino e dell'adolescente link	7
55.	MED/42 MED/48 MED/50 MED/25	Anno di corso 2	Promozione della salute e prevenzione delle malattie nei soggetti fragili e nell'anziano link	7
56.	MED/25	Anno di corso 2	Psichiatria-salute mentale (<i>modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie nei soggetti fragili e nell'anziano</i>) link	2
57.	MED/42 MED/49 MED/50	Anno di corso 2	Scienze della nutrizione ed igiene degli alimenti link	6
58.	MED/49	Anno di corso 2	Scienze dietetiche (<i>modulo di Scienze della nutrizione ed igiene degli alimenti</i>) link	2

		corso 2			
59.	MED/45	Anno di corso 2	Scienze infermieristiche (<i>modulo di Elementi di primo soccorso</i>) link		1
60.	MED/50	Anno di corso 2	Scienze tecniche mediche applicate ai soggetti fragili (<i>modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie nei soggetti fragili e nell'anziano</i>) link		1
61.	MED/50	Anno di corso 2	Scienze tecniche mediche applicate al bambino ed all'adolescente (<i>modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie del bambino e dell'adolescente</i>) link		1
62.	MED/50	Anno di corso 2	Scienze tecniche mediche applicate alla nutrizione (<i>modulo di Scienze della nutrizione ed igiene degli alimenti</i>) link		2
63.	MED/48	Anno di corso 2	Scienze tecniche neuropsichiatriche (<i>modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie nei soggetti fragili e nell'anziano</i>) link		2
64.	MED/01	Anno di corso 2	Statistica (<i>modulo di Metodologia della ricerca in assistenza sanitaria</i>) link		3
65.	MED/50	Anno di corso 2	Tirocinio professionalizzante II link		22
66.	NN	Anno di corso 3	Altre attività III link		2
67.	NN	Anno di corso 3	Attività a scelta degli studenti III anno link		2
68.	MED/50	Anno di corso 3	Deontologia dell'assistenza sanitaria (<i>modulo di Scienze giuridiche, deontologiche e tutela dei diritti</i>) link		1
69.	IUS/07	Anno	Diritto del lavoro (<i>modulo di</i>		2

		di corso 3	Scienze del management sanitario e della comunicazione) link					
70.	IUS/01	Anno di corso 3	Diritto privato (modulo di Scienze giuridiche, deontologiche e tutela dei diritti) link				1	
71.	SECS- P/06	Anno di corso 3	Economia sanitaria (modulo di Scienze del management sanitario e della comunicazione) link				2	
72.	MED/42	Anno di corso 3	Igiene ambientale (modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie negli ambienti di vita) link				2	
73.	MED/42	Anno di corso 3	Igiene ospedaliera (modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie nei luoghi di lavoro) link				2	
74.	MED/50	Anno di corso 3	Laboratorio professionalizzante III link				1	
75.	MED/44	Anno di corso 3	Medicina del lavoro I (modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie nei luoghi di lavoro) link	MODENESE ALBERTO	RD	2	20	
76.	MED/44	Anno di corso 3	Medicina del lavoro II (modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie nei luoghi di lavoro) link				1	
77.	MED/43	Anno di corso 3	Medicina legale (modulo di Scienze giuridiche, deontologiche e tutela dei diritti) link				2	
78.	MED/42 MED/50	Anno di corso 3	Promozione della salute e prevenzione delle malattie negli ambienti di vita link				4	
79.	MED/36 MED/42 MED/44	Anno di corso 3	Promozione della salute e prevenzione delle malattie nei luoghi di lavoro link				6	
80.	MED/36	Anno di corso 3	Protezione e radioprotezione (modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie nei luoghi di lavoro) link				1	

81.	PROFIN_S	Anno di corso 3	Prova finale link	7
82.	SPS/08 IUS/07 SECS-P/06	Anno di corso 3	Scienze del management sanitario e della comunicazione link	6
83.	IUS/01 MED/50 MED/43	Anno di corso 3	Scienze giuridiche, deontologiche e tutela dei diritti link	4
84.	MED/50	Anno di corso 3	Scienze tecniche mediche applicate all'ambiente indoor (<i>modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie negli ambienti di vita</i>) link	2
85.	SPS/08	Anno di corso 3	Sociologia (<i>modulo di Scienze del management sanitario e della comunicazione</i>) link	2
86.	MED/50	Anno di corso 3	Tirocinio professionalizzante III link	28



QUADRO B4

Aule



Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: aule facoltà di Medicina



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche



Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: laboratori e aule informatiche



QUADRO B4

Sale Studio



Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: sala lettura



QUADRO B4

Biblioteche



Descrizione link: sito della Biblioteca Universitaria Medica

Link inserito: <http://www.bibmed.unimore.it/site/home.html>

Descrizione altro link: Biblioteca Universitaria Interdipartimentale di Reggio Emilia

Altro link inserito: <http://www.biblioreggio.unimore.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: biblioteche



QUADRO B5

Orientamento in ingresso



A sostegno alle scelte che si compiono nel momento di transizione dalla scuola all'università sono attivi sia presso UNIMORE che UNIPR uffici e servizi dedicati e sono previste diverse attività e iniziative di informazione e orientamento in ingresso. 14/02/2022

Presso UNIMORE è attivo l'ufficio/sportello Orientamento allo Studio e Tutorato che, attraverso specifici servizi di informazione e consulenza, oltre ad un articolato programma di iniziative, si propone di favorire e sviluppare la conoscenza del sistema universitario per sostenere le scelte di chi intende proseguire gli studi. Il Progetto Orientamento di Ateneo (POA), in particolare, rappresenta da diversi anni un collegamento stabile tra scuola ed università ed è sistema integrato di servizi, azioni e iniziative di orientamento in ingresso, destinato prevalentemente alle IV e di V classi degli istituti di istruzione superiore, finalizzato al sostegno durante il processo di scelta post-diploma.

All'interno di questo progetto è disponibile lo sportello InformaStudenti, servizio di informazione e consulenza orientativa a disposizione di chi vuole intraprendere gli studi universitari e definire il proprio progetto formativo. Tale servizio è attivo sia nella sede di Reggio Emilia che di Modena, riceve sia in presenza che online, oppure fornisce consulenze telefoniche per guidare i futuri studenti nella ricerca e nell'utilizzo delle informazioni e orienta, in caso di necessità, ad altri servizi interni.

Il CdS aderisce alle principali di attività di informazione e orientamento in ingresso previste da UNIMORE per favorire la scelta del percorso universitario più idoneo destinate agli studenti delle ultime classi della scuola media superiore e a chiunque voglia proseguire gli studi all'università. In particolare il CdS partecipa a UniMoRE Orienta spazio virtuale e fisico dedicato alle iniziative di orientamento che accompagnano le studentesse e gli studenti nella scelta del percorso universitario dopo la maturità o dopo la laurea di primo livello. Lo spazio è dedicato alla presentazione di tutti i CdS dell'Ateneo e mette a disposizione video, guide online, presentazioni orali, e organizza incontri virtuali o allo sportello con docenti, coordinatori didattici, operatori del servizio orientamento allo studio e studenti universitari che forniranno tutte le informazioni utili riguardo a caratteristiche, finalità formative e sbocchi occupazionali dei corsi di studio, nonché riguardo a modalità di immatricolazione, servizi di supporto alla didattica, offerta dei servizi agli studenti, opportunità di studio all'estero.

Presso UNIPR il CdS aderisce alle attività promosse dalla U.O. Accoglienza e Orientamento che si svolgono a supporto e

in stretta collaborazione con i docenti dei Dipartimenti, e spaziano dall'organizzazione e partecipazione agli incontri di orientamento che si svolgono presso gli Istituti secondari superiori all'organizzazione di visite didattiche ai Dipartimenti, finalizzate alla scelta del corso di studi per gli studenti degli ultimi anni delle scuole secondarie superiori, dalla partecipazione a saloni nazionali di orientamento, organizzati in diverse località del territorio nazionale, alla collaborazione per l'organizzazione delle giornate di Open day "Studiare a Parma" che si tengono annualmente presso l'Ateneo nel periodo primaverile, nonché delle giornate di Info Day "Dalla Maturità all'Università" che si tengono annualmente presso l'Ateneo nel periodo estivo, in concomitanza con l'apertura delle immatricolazioni.

Materiale illustrativo cartaceo (dépliant, opuscoli, manifesti) e online che illustra le principali caratteristiche del CdS è stato predisposto ed è distribuito durante i diversi momenti formativi pianificati e reso disponibile sul sito web di UNIMORE e UNIPR e tramite altri canali di diffusione, quali il sito web del CdS una volta attivato.

Inoltre, all'inizio delle attività didattiche del nuovo anno accademico, viene programmata una giornata di orientamento specifico che illustra agli studenti le specifiche attività previste dal CdS e fornisce anche informazioni sui principali servizi di supporto allo studio e di tipo logistico a disposizione per gli studenti del CdS.

Per maggiori informazioni sui servizi offerti da UNIMORE e UNIPR sull'orientamento in ingresso, consultare i siti:


<https://www.unimore.it/servizistudenti/orientamento.html>

https://www.unipr.it/orientamento_in_ingresso



QUADRO B5


Orientamento e tutorato in itinere

Per quanto riguarda l'orientamento in itinere presso UNIMORE e UNIPR sono attivi specifici servizi e sportelli ^{14/02/2022}  orientamento e tutorato per il superamento di eventuali difficoltà in itinere, che si propongono di promuovere e perseguire azioni nel campo dell'accoglienza, dell'inclusione e delle pari opportunità degli studenti che, nell'ambito della vita universitaria, vivono uno stato di disagio a causa di fragilità fisiche, psicologiche, economiche e sociali; di attuare i servizi in materia di accoglienza, assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone con disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), Bisogni Educativi Speciali (BES), anche in attuazione di specifiche vigenti normative; di sviluppare le attività relative ai servizi abitativi e ai servizi di counseling psicologico.

L'orientamento e il tutorato in itinere specifico per gli studenti iscritti al CdS viene realizzato, all'interno del CdS, dal Presidente del CdS, dal Coordinatore della Didattica Professionale, e dai docenti dei singoli insegnamenti che organizzano, all'inizio di ogni semestre di ogni anno di corso, un incontro degli studenti per illustrare l'organizzazione didattica complessiva di tutto il semestre.

Gli stessi forniscono durante tutto l'anno accademico, attività di consulenza individuale per l'elaborazione dei piani di tirocinio, per problematiche riguardanti le propedeuticità, le modalità di frequenza ai corsi, alle esercitazioni e alle attività di laboratorio, l'orientamento culturale e professionale degli studenti, la promozione della loro partecipazione ai programmi di scambio o mobilità nazionali e internazionali, se attivate, nonché la segnalazione ad apposite strutture di supporto in caso di eventuali difficoltà o situazioni di disagio psicologico.

In ogni sede di tirocinio, prima dell'inizio di ciascuna esperienza di tirocinio vengono pianificati incontri con i tutor didattici e individuali allo scopo di fornire agli studenti le informazioni preparatorie, esplicitare gli obiettivi di apprendimento attesi, preparare il progetto formativo individuale e dichiarare tempi e modalità di valutazione dell'esperienza di tirocinio. Il Tutor didattico programma inoltre una serie di debriefing, da svolgersi durante il tirocinio, in cui analizzare la pratica, stimolare la riflessione sull'esperienza, dare e ricevere feedback.

Il percorso formativo del corso di studio include lo svolgimento di attività pratiche professionalizzanti da svolgere in diversi servizi, ambulatori e strutture delle Aziende sanitarie del Servizio Sanitario Regionale (SSR) convenzionate con UNIMORE e UNIPR. 

Le attività professionalizzanti sono coordinate da coordinatore della didattica professionalizzante e dai tutor didattici e sono svolte da tutor/guide di tirocinio individuali. Il coordinatore della didattica professionalizzante è un assistente sanitario dipendente di una delle Aziende Sanitarie del territorio in possesso della laurea magistrale in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione, nominato, con incarico triennale, sulla base della valutazione di specifico curriculum che esprima la richiesta esperienza professionale, non inferiore ai cinque anni, nell'ambito della professione. I tutor didattici e le guide di tirocinio sono assistenti sanitari dipendenti delle Aziende Sanitarie del territorio appositamente formati e assegnati a rotazione agli studenti in relazione alla specifica attività professionale da loro svolta all'interno delle Aziende sanitarie.

In ogni anno di corso la frequenza del laboratorio professionalizzante precede la frequenza del tirocinio professionalizzante e ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in un contesto sicuro e protetto, abilità tecnico-pratiche, relazionali, organizzative e di problem solving, indispensabili per affrontare la successiva esperienza di tirocinio. Tale attività formativa si svolge in ambienti didattici attrezzati, con piccoli gruppi di studenti guidati da un Tutor della didattica professionale. Lo studente è ammesso alla frequenza del successivo tirocinio professionalizzante solamente se ottiene una valutazione positiva dell'apprendimento delle attività previste dal laboratorio.

I tirocini professionalizzanti si svolgono secondo un piano di attività che può essere parzialmente personalizzato dagli studenti e che è definito insieme al Coordinatore della didattica professionalizzante attraverso colloqui ed incontri programmati e attività di orientamento in itinere dedicate agli studenti svolte periodicamente.

Le attività di tirocinio sono organizzate prevedendo un aumento delle ore al passare degli anni di studio (tirocinio I anno: 10 CFU; tirocinio II anno: 22 CFU; tirocinio III anno: 28 CFU) e il percorso formativo sarà in parte personalizzabile e verrà sviluppato aumentando man mano il grado di autonomia degli studenti (che passerà per gli step dell'osservazione, dell'appoggio; della collaborazione e dell'autonomia) garantendo loro al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro.

I tirocini si svolgono alla presenza di tutor individuali guida di tirocinio appositamente formati e assegnati studenti in relazione alla specifica attività professionale da loro svolta all'interno delle Aziende sanitarie che seguono passo passo i percorsi professionalizzanti degli studenti. In ogni sede di tirocinio, prima dell'inizio di ciascuna esperienza di tirocinio vengono pianificati incontri con i tutor allo scopo di fornire agli studenti le informazioni preparatorie, esplicitare gli obiettivi di apprendimento attesi, preparare il progetto formativo individuale e dichiarare tempi e modalità di valutazione dell'esperienza di tirocinio. Il Tutor programma inoltre una serie di debriefing, da svolgersi durante il tirocinio, in cui analizzare la pratica, stimolare la riflessione sull'esperienza, dare e ricevere feedback.

Per ciascuna esperienza di tirocinio è prevista una valutazione dell'apprendimento che sarà certificata su apposite schede di valutazione compilate dai tutor guida individuali di tirocinio. Anche gli studenti sono invitati ad esprimere una valutazione su ciascuna esperienza di apprendimento professionalizzante frequentata, mediante l'utilizzo di un questionario anonimo per monitorare la qualità delle esperienze formative, identificando punti di forza e di debolezza delle sedi e degli attori del tirocinio. I risultati di tali valutazioni sono regolarmente analizzati dal consiglio di CdS ed eventuali problematiche risolte tempestivamente.

**i**

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I periodi di studio trascorsi all'estero hanno un impatto estremamente positivo sulle prospettive professionali dello studente e rappresentano inoltre una opportunità per accrescere la propria conoscenza delle lingue, aumentare la propria autostima e indipendenza e immergersi in una nuova cultura.

UNIMORE e UNIPR hanno attivato diversi percorsi di mobilità internazionale gestiti da personale qualificato in grado di fornire assistenza qualificata tra cui

- Il Programma ERASMUS+ (UNIMORE e UNIPR)
- Programma MORE Overseas (UNIMORE)
- Programma OVERWORLD (UNIPR)

Il Centro Linguistico di UNIMORE offre a studenti e studentesse corsi aggiuntivi di lingua inglese, gratuiti e facoltativi, di livello B2 e di livello C1 per incentivare l'internazionalizzazione. Tali corsi permettono a studenti e studentesse di UNIMORE sia di poter proseguire i propri studi in programmi English-taught in Italia e/o all'estero, sia di poter essere competitivi sul mercato del lavoro. Maggiori informazioni al link: <http://www.clamore.unimore.it/it/courses/en/CorLivB2C1>

Il CdS intende usufruire delle opportunità di mobilità internazionale messe a punto a livello di Ateneo per attivare il prima possibile percorsi formativi internazionali ad hoc per gli studenti del CdS.

Per maggiori informazioni sui servizi sulla mobilità internazionale offerti dagli Uffici Relazioni Internazionali UNIMORE e UNIPR consultare i siti <https://www.unimore.it/mobilita/> e <http://www.unipr.it/internazionale>

Nessun Ateneo



Anche per quanto riguarda l'orientamento in uscita presso UNIMORE e UNIPR sono attivi specifici servizi di orientamento e consulenza.

Alla fine del percorso formativo l'Ufficio Orientamento al lavoro e Placement di UNIMORE offre servizi di diverso tipo per favorire la conoscenza del mercato del lavoro e l'inserimento dei laureati UNIMORE nel mondo del lavoro, quali seminari sulle tecniche più efficaci di ricerca di lavoro, di redazione del curriculum vitae o di partecipazione a colloqui di lavoro e a processi di selezione o banche dati da consultare con Annunci di Lavoro e Tirocinio extracurricolare. Una iniziativa

importante organizzata dall'ufficio Orientamento al lavoro e Placement alla quale possono prendere parte anche gli studenti di questo CdS è MoreJobs Career Day UNIMORE durante il quale studenti e laureati hanno l'opportunità di assistere ai workshop e presentazioni aziendali e di interagire con i referenti di diverse imprese/agenzie per il lavoro/associazioni di categoria anche in ambito sanitario.

Alla fine del percorso formativo, anche l'Unità Organizzativa Orientamento e Job Placement di UNIPR ha l'obiettivo di promuovere iniziative a favore di laureande/i e laureate/i per favorire lo sviluppo delle competenze di ricerca attiva del lavoro nonché per incrementare attività di collaborazione con imprese, associazioni ed enti, in un'ottica di collegamento diretto tra mondo della formazione universitaria e mondo del lavoro. In sinergia con i corsi di studio, organizza una serie di interventi di orientamento che hanno lo scopo di guidare coloro che stanno per terminare o hanno già concluso un percorso di studi universitari verso il mondo del lavoro, favorendo il miglioramento delle soft skills e la conoscenza dei profili professionali e delle relative opportunità; promuove altresì eventi di contatto diretto con i recruiters, con lo scopo di accrescere la conoscenza delle job opportunities, offrendo alle aziende opportunità di Employer Branding e di visibilità su target specifici. Sono messi a disposizione dei laureandi e dei neo-laureati dell'Ateneo una serie di servizi per favorirne l'occupabilità e per supportarne l'ingresso nel mondo del lavoro, nonché percorsi strumentali all'individuazione di un obiettivo professionale attraverso l'aumento della consapevolezza sulle proprie attitudini, abilità e aspirazioni, oltre all'acquisizione di competenze relative alla ricerca attiva del lavoro.

Il CdS inoltre organizza durante il terzo anno di studio attività seminariali specifiche che prevedono il coinvolgimento anche di rappresentanti delle commissioni d'albo degli Assistenti Sanitari e delle società scientifiche di riferimento, quali ad esempio Associazione Nazionale Assistenti Sanitari (As.N.A.S), dedicate fornire informazioni sulle prospettive occupazionali dei neolaureati e approfondimenti relativi all'avviamento della professione di Assistente Sanitario.

Per maggiori informazioni sui servizi offerti da UNIMORE e UNPR sull'orientamento di accompagnamento al lavoro consultare i siti:

<https://www.unimore.it/servizistudenti/orientamento.html>

<http://www.placement.unipr.it/>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

UNIMORE offre agli studenti diversi servizi informatici, quali

08/03/2022

- il servizio di posta elettronica, gratuito e riservato a tutti gli studenti regolarmente iscritti per favorire la comunicazione tra studenti e docenti.
- il servizio ESSE3, che permette sia la gestione informatizzata di tutta la carriera dello studente, sia la comunicazione via internet con la Segreteria Studenti per attività quali la preimmatricolazione o la consultazione della propria posizione amministrativa.
- Laboratori informatici (aule, laboratori e postazioni informatiche) presenti in diversi dipartimenti e biblioteche sono presenti ad uso degli studenti ed utilizza
- Licenze software CAMPUS, che permettono l'utilizzo di software specialistico per i propri studenti e personale docente, ricercatore e staff per finalità di studio e di ricerca. Maggiori informazioni al link <https://www.unimore.it/servizistudenti/servinfo.html>
- Collegamento WI-FI, che permette l'accesso senza fili (Wireless Fidelity) alla rete di Ateneo utilizzando le credenziali Unimore il proprio dispositivo PC portatile, tablet o smartphone.

Presso le biblioteche universitarie gli studenti potranno usufruire di numerosi servizi quali

- Consultazione di libri e riviste, sia cartacei che online
- Ricerche bibliografiche su cataloghi e banche dati: in particolare con il catalogo online BiblioMo, disponibile anche in

versione app per smartphone e tablet, e con il discovery tool OneClick che consente di ricercare simultaneamente in cataloghi, banche dati, periodici elettronici, collezioni di e-book e archivi istituzionali

- Prestito di libri e altro materiale
- Prestito interbibliotecario e fornitura documenti per richiedere ad altre biblioteche libri non posseduti dalle biblioteche Unimore oppure copie di articoli o parti di libri
- Consulenza individuale su tutti gli aspetti connessi alla ricerca bibliografica; assistenza bibliografica anche a distanza grazie al servizio online Chiedi al bibliotecario
- Corsi di formazione e seminari sulla ricerca bibliografica e sulla redazione della tesi
- Fotocopie e stampe da pc
- Internet, wireless e servizio VPN per accedere alle risorse bibliografiche in abbonamento anche dall'esterno della rete di Ateneo
- Apertura in fascia oraria serale e nei weekend

Ulteriori informazioni sul Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA) e sui servizi disponibili sono reperibili al sito <https://www.unimore.it/ateneo/biblioteche.html>

UNIMORE offre agli studenti anche diversi servizi linguistici. Per gli studenti stranieri il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) organizza dei corsi di lingua italiana per studenti stranieri, volti a sviluppare le competenze linguistiche ed interculturali al fine di agevolare il loro inserimento nel contesto accademico italiano. I Corsi sono aperti e gratuiti per tutti gli studenti ed ospiti stranieri che studiano e lavorano presso UNIMORE. Per tutte le informazioni consultare la pagina <http://www.clamore.unimore.it/it/courses/it-I2>.

In più, il Centro Linguistico offre a studenti e studentesse corsi aggiuntivi di lingua inglese, gratuiti e facoltativi, di livello B2 e di livello C1 per incentivare l'internazionalizzazione. Tali corsi permettono a studenti e studentesse di UNIMORE sia di poter proseguire i propri studi in programmi English-taught in Italia e/o all'estero, sia di poter essere competitivi sul mercato del lavoro. Maggiori informazioni al link: <http://www.clamore.unimore.it/it/courses/en/CorLivB2C1>

L'Ateneo di Modena e Reggio Emilia aderisce al Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, nato nel 1994 su iniziativa dell'Osservatorio Statistico dell'Università di Bologna, con l'intento di mettere in relazione aziende e laureati e di essere punto di riferimento dall'interno della realtà universitaria per tutti coloro che affrontano a vario livello le tematiche degli studi universitari, dell'occupazione, della condizione giovanile.

Gli studenti disabili o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) possono ottenere dall'Ateneo e da ER-GO, Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori, interventi integrativi ed altre provvidenze eventualmente richieste dallo studente, sia di natura economica sia in forma di servizio di supporto, personalizzati in relazione al deficit individuale. Tali interventi possono tradursi in servizio di accoglienza e integrazione nel mondo universitario, di trasporto, di alloggio presso strutture universitarie specificamente attrezzate, di supporto alla didattica (ausili informatici, tutors alla pari e tutors didattici, servizio accoglienza disabili, laboratori, abbattimento di barriere architettoniche). Link al Servizio Accoglienza Studenti Disabili e con DSA: <http://www.asd.unimore.it/site/home.html>

Altre iniziative di supporto degli studenti riguardano: esonero totale o parziale dal pagamento di tasse e contributi universitari, servizio abitativo in residenze universitarie e accesso agevolato al servizio ristorativo, abbonamento agevolato al trasporto urbano, disponibilità di impianti per attività sportive a tariffe agevolate e finanziamento delle attività culturali e sociali collaborazioni studentesche retribuite, contributi per la mobilità internazionale, borse di studio e premi di laurea di enti pubblici o privati. Maggiori informazioni al Link: <https://www.unimore.it/studente.html> .

La Facoltà di Medicina e Chirurgia offre l'opportunità di partecipare alle attività del Centro di Formazione Avanzata e Simulazione Medica (FASiM) dove è possibile svolgere attività di alta formazione e ricerca in ambito sanitario, con l'uso della simulazione come strumento per innovare i programmi di formazione, migliorare la qualità della prestazione sanitaria, ridurre il rischio clinico ed aumentare la sicurezza dei pazienti. Il FASiM si compone di 5 locali di simulazione, 2 sale regia, un'aula debriefing interna da 18 posti ed una esterna da 50 posti, collegate con un sistema audio/video alle sale di simulazione. Maggiori informazioni sono reperibili al link <https://www.medicina.unimore.it/site/home/fasim/chi-siamo-presentazione-fasim.html>

Gli studenti della facoltà di medicina e Chirurgia organizzano annualmente Congresso Studentesco MoReMED nasce dall'esigenza percepita dagli studenti di Medicina e Chirurgia di dare vita ad un nuovo approccio formativo – integrativo e non sostituibile a quello tradizionale – atto a fornire, con modalità innovative, competenze sulla promozione della ricerca

scientifico e degli strumenti necessari al suo compimento, nonché sulla corretta divulgazione grafica e oratoria della scienza dando l'opportunità a tutti gli studenti di divenire divulgatori tra pari con un sistema tutelato e impostato sulla "peer education"

Tutti gli studenti iscritti ai Corsi di laurea della Facoltà di Medicina possono partecipare all'iniziativa i Unimore Solidale TalentMED, che prevede esibizione nel campo della danza, musica e teatro. La partecipazione al talent viene considerata un'attività didattica elettiva per lo sviluppo di competenze trasversali, unire la comunità studentesca, creare nuove interazioni tra studenti, docenti e personale tecnico. Maggiori informazioni al link <https://www.medicina.unimore.it/site/home/talentmed-2021.html>



QUADRO B6

Opinioni studenti

I dati al momento non sono disponibili in quanto si tratta di un Corso di Laurea di nuova istituzione.

09/09/2022



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

I dati al momento non sono disponibili in quanto si tratta di un Corso di Laurea di nuova istituzione

09/09/2022





▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati al momento non sono disponibili in quanto si tratta di un Corso di Laurea di nuova istituzione

09/09/2022



▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

I dati al momento non sono disponibili in quanto si tratta di un Corso di Laurea di nuova istituzione

09/09/2022



▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

I dati al momento non sono disponibili in quanto si tratta di un Corso di Laurea di nuova istituzione

09/09/2022





▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

10/02/2022

L'Ateneo di Modena e Reggio Emilia è attivamente impegnato nel processo per l'assicurazione della qualità. Le responsabilità della Qualità sono connesse a quelle politiche e quindi competono al Rettore per l'Ateneo, al Direttore per il Dipartimento e al Presidente per il Corso di Studio.

La politica per la qualità è deliberata dagli Organi Accademici dell'Ateneo e viene attuata e garantita da un controllo ex-ante e in itinere da parte del Presidio di Qualità dell'Ateneo (PQA), ed ex-post da parte del Nucleo di Valutazione (NdV).

L'Assicurazione della Qualità (AQ) di Ateneo riguarda tre aree:

- 1) AQ Formazione
- 2) AQ Ricerca
- 3) AQ Terza missione

Per quanto riguarda l'area AQ formazione:

Il NUCLEO DI VALUTAZIONE, che è un organo collegiale, rinnovato ogni quattro anni, costituito da 7 componenti in prevalenza esterni all'Ateneo, individuati tra soggetti di elevata qualificazione professionale ed esperti in campo della valutazione, e integrato da una rappresentanza elettiva degli studenti dell'Ateneo nella misura del 15%, fornisce annualmente pareri per il miglioramento della qualità delle attività, valutando:

- l'efficacia dei processi di assicurazione della qualità dell'offerta formativa, anche verificando che i rapporti di riesame siano redatti in modo congruo e adeguato;
- le modalità con le quali in Ateneo si tiene conto delle proposte contenute nelle relazioni delle Commissioni paritetiche docenti-studenti;
- la presenza in Ateneo dei requisiti qualitativi e quantitativi per l'accreditamento;
- l'organizzazione e l'attività documentata dal Presidio per l'assicurazione della qualità della didattica e della ricerca di Ateneo.

Il PRESIDIO DI QUALITÀ (PQA), che è composto da un Delegato del Rettore alla Qualità e da un numero minimo di 4 e massimo di 6 componenti nominati dal Rettore e si avvale di una struttura amministrativa di supporto (Ufficio di Supporto al PQA), svolge una funzione tecnico-operativa, funge da cerniera tra gli Organi di Governo di Ateneo (Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione e NdV) e le strutture decentrate (Dipartimenti/Facoltà, CdS, Corsi di Dottorato, CP-DS) e garantisce l'attuazione delle Politiche per la Qualità. Il PQA ha i seguenti compiti:

- supervisiona lo svolgimento delle procedure di assicurazione della qualità;
- propone l'adozione di strumenti comuni e formazione per l'assicurazione della qualità, supportando le Strutture accademiche nella realizzazione del processo finalizzato all'accreditamento dei corsi di studio.

Per consentire un miglior funzionamento del sistema di AQ nelle diverse strutture sono inoltre istituite:

b) Un Responsabile Qualità di Dipartimento (RQD) e in presenza di una struttura sovradipartimentale (es. Scuola o Facoltà) un Responsabile Qualità di Facoltà (RDF) (competente per la didattica). Queste figure assicurano il collegamento tra PQA e strutture periferiche (Dipartimento, CdS, CP-DS) e hanno i seguenti compiti:

- monitorare le attività didattiche dei corsi di studio con particolare riguardo all'orientamento in ingresso, al tutorato e alle azioni volte a risolvere problematiche sollevate dagli studenti;
- offrire consulenza e supporto ai corsi di studio per la stesura della SUA-CdS, del rapporto annuale di riesame e del rapporto di riesame ciclico;
- offrire consulenza e supporto alle Commissioni paritetiche docenti-studenti per la stesura della relazione annuale;
- offrire consulenza e supporto per l'organizzazione didattica (es. copertura docenti di riferimento, distribuzione carico

didattico.

b) Una Commissione Paritetica-Docenti Studenti che, istituita presso ciascun Dipartimento, ovvero Scuola di Ateneo o Facoltà, è composta da un numero pari di docenti e studenti, possibilmente rappresentativi di tutti i CdS afferenti al Dipartimento/Facoltà. La CP-DS ha il compito principale di redigere annualmente una relazione articolata per ogni CdS, che prende in considerazione il complesso dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, indicando eventuali problemi specifici ai singoli CdS.

La CP-DS ha inoltre i seguenti compiti:

- svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
- individuare indicatori per la valutazione dei risultati;
- formulare proposte di miglioramento della Qualità dei CdS;
- formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di CdS.

c) Un Responsabile per ogni Corso di Studio (CdS), che coincide con il Presidente del CdS, che viene affiancato da un Gruppo di Riesame, che lo coadiuva nella preparazione dei documenti di riesame annuali e pluriennali. Tale gruppo coincide con il Gruppo di Gestione AQ del CdS richiesto dalla SUA-CdS. Il Presidente deve impegnarsi a garantire la massima collegialità possibile nella gestione del CdS e a valorizzare il ruolo del Consiglio di CdS nella progettazione e nelle attività di autovalutazione e di riesame del CdS stesso.

Il CdS deve garantire un impegno costante verso il miglioramento continuo, inteso come capacità di puntare verso risultati di sempre maggior valore, ponendosi obiettivi formativi aggiornati e allineati ai migliori esempi nazionali ed internazionali. I responsabili della progettazione e della gestione del CdS redigono annualmente il rapporto di riesame documentato attraverso la Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS), la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e la Relazione Annuale di Monitoraggio AQ del CdS (RAMAQ-CdS), e, ad intervalli pluriennali, e comunque in preparazione della visita di accreditamento periodico, il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) al fine di mettere in luce la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal corso di studio per conseguirli.

Maggiori informazioni Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo sono ottenibili al link allegato dove è possibile, tra l'altro, consultare le

- Linee guida di indirizzo di Ateneo per l'assicurazione della qualità
- Organizzazione del sistema di assicurazione della qualità
- Documentazione nazionale e internazionale di riferimento

Descrizione link: sito di UMIMORE dedicato all'Assicurazione Qualità

Link inserito: <https://www.unimore.it/ateneo/assicurazionequalita.html>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

14/02/2022 

Il Presidente del CdS è il responsabile della qualità del CdS ed è affiancato nelle attività di assicurazione della qualità da un Gruppo di gestione AQ del CdS, che è composto dal Presidente del CdS, da 3 docenti del CdS, da un coordinatore didattico della Facoltà di Medicina e Chirurgia e da 1 studente.

Il gruppo AQ lavora in accordo con il Delegato per la Qualità di Facoltà (RQF) e il Rappresentante Qualità del Dipartimento (RQD) e con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS) della Facoltà di Medicina e Chirurgia (<https://www.medicina.unimore.it/site/home/qualita.html>)

La CP-DS di Facoltà comprende 8 docenti e 8 studenti di 5 diversi CdS e di scuole di dottorato e di specialità, oltre ad una figura di coordinatore didattico (<https://www.medicina.unimore.it/site/home/qualita/commissione-paritetica-d-s.html>)

Per l'Assicurazione della Qualità nella Didattica e per il monitoraggio e la revisione periodica del percorso formativo Il

gruppo AQ adotta le procedure e le linee guida per l'assicurazione della qualità di Ateneo redatte dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) che sono state definite tenendo conto dei decreti e delle disposizioni redatte sull'argomento da parte del MUR e delle linee guida dell'ANVUR e che sono consultabili al sito <https://www.unimore.it/ateneo/assicurazionequalita.html>.

Il presidente del CdS insieme al gruppo AQ elabora un Sistema di gestione del CdS con particolare riferimento a quanto previsto dalla SUA-CdS in termini di Obiettivi della Formazione, Esperienza dello Studente, Risultati della Formazione e Organizzazione e Gestione della Qualità, che viene dettagliato in documento operativo condiviso e approvato dal Consiglio di CdS. Tale documento riporta le attività, le finalità le responsabilità primarie e di supporto, le modalità operative, la tempistica e i documenti di OUTPUT previsti per i seguenti processi

- Definizione della domanda di formazione
- Definizione degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento
- Progettazione del processo formativo
- Erogazione e gestione del progetto formativo
- Riesame annuale e riesame ciclico

Potenziali criticità vengono valutate e affrontate sulla base delle

•Rilevazione dell'Opinione degli studenti sulla didattica (OPIS) Le opinioni degli studenti sono raccolte mediante un apposito questionario anonimo che viene erogato online alla fine di ciascun modulo di Insegnamento. Il questionario è volto ad indagare la soddisfazione in merito all'insegnamento, alla docenza, alle infrastrutture e all'organizzazione del CdS. Per ogni domanda è indicata la percentuale di giudizi positivi espressi dagli studenti ('Più SI che NO' + 'Decisamente SI'), rispetto al totale delle risposte. Vengono definite situazioni potenziali criticità che richiedono monitoraggio da parte del CdS le domande con una percentuale di giudizi positivi compresa tra il 40% e il 60%) e situazioni critiche le domande con percentuale di giudizi positivi inferiore al 40% tali da richiedere una forte attenzione da parte del Corso di Studio.

•Rilevazione dell'Opinione degli studenti sulla attività professionalizzanti (OPIS per il tirocinio) Le opinioni degli studenti sono raccolte mediante un apposito questionario anonimo che viene erogato online alla fine di ciascun modulo di tirocinio. Il questionario è volto ad indagare la soddisfazione in merito alla programmazione del lavoro, alla relazione tutoriale, alla leadership del responsabile del tirocinio e al clima complessivo che ha caratterizzato il periodo formativo. Per ogni domanda è indicata la percentuale di giudizi positivi espressi dagli studenti ('abbastanza' + 'totalmente'), rispetto al totale delle risposte. Vengono definite situazioni potenziali criticità che richiedono monitoraggio da parte del CdS le domande con una percentuale di giudizi positivi compresa tra il 40% e il 60% e situazioni critiche le domande con percentuale di giudizi positivi inferiore al 40% tali da richiedere una forte attenzione da parte del Corso di Studio.

•Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS) che basandosi sull'analisi della SUA-CdS, dei Rapporti di Riesame, delle Opinioni degli studenti (OPIS) e di altre fonti, redige annualmente e pubblica per ciascun CdS una relazione in cui viene valutata la qualità dei progetti di Corso di Studio nell'ottica di raggiungere livelli di qualità della didattica alti ed uniformi all'interno della Facoltà.

CONSULTAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE ESTERNE

Il monitoraggio e l'eventuale revisione della definizione della domanda di formazione viene attuata anche grazie alla consultazione delle parti interessate e alla regolare e attenta consultazione delle principali risorse documentali e studi di settore al fine di garantire un periodico aggiornamento dell'offerta formativa che rifletta gli avanzamenti più recenti nel settore professionale dell'Assistenza Sanitaria

Gli incontri di consultazione con le parti interessate sono pianificati con una cadenza almeno annuale successivamente alla definizione della proposta, inizialmente al fine di verificare in itinere che la corrispondenza iniziale tra attività formative teoriche e professionalizzanti e obiettivi si sia effettivamente tradotta in pratica e successivamente per valutare eventuali esigenze di aggiornamento periodico del profilo professionale dell'assistente sanitario anche in relazione al conseguimento dell'abilitazione professionale.

Gli incontri vengono condotti seguendo le indicazioni riportate dalle Linee guida per la consultazione delle parti interessate esterne dei Corsi di Studio redatte da Presidio Qualità di Ateneo di UNIMORE.

Agli incontri vengono invitati

- rappresentanti della dirigenza delle strutture sanitarie presenti sul territorio presso le quali viene svolta attività

professionalizzante

- rappresentanti delle Commissioni d'Albo Assistenti Sanitari del territorio
- rappresentanti delle società scientifiche di riferimento per la professione
- eventuali nuovi interlocutori emersi dopo l'attivazione del CdS

A conclusione degli incontri viene redatto un verbale riportante gli argomenti trattati e i risultati emersi dalle consultazioni delle parti interessate pubblicato nella pagina web d'ateneo relativa all'AQ del CdS e sul sito web del CdS insieme a tutte le altre tipologie di documenti prodotti e sul sito della Facoltà di Medicina e Chirurgia di UNIMORE (<https://www.medicina.unimore.it/site/home/qualita.html>).

Oltre alla consultazione diretta delle parti interessate, il gruppo AQ conduce una regolare analisi delle esigenze e delle potenzialità di sviluppo ricorrendo a risorse documentali e studi di settore, che vengono resi disponibili sul sito web del CdS come ad esempio:

- documenti prodotti dalla Conferenza dei Presidenti di CdS;
- documenti prodotti da Ordini Professionali e dalle principali Associazioni di Categoria e di rappresentanza dei lavoratori attive nel settore dell'assistenza sanitaria;
- documenti prodotti da organizzazioni che, a vario titolo, si occupano di formazione nel settore dell'assistenza sanitaria;
- documenti prodotti da Istituzioni Pubbliche che abbiano compiti regolativi (ad es. Assessorati regionali, Ministeri, Conferenza Stato-Regione, etc.) nei settori di competenza specifica dell'assistenza sanitaria;
- indagini sul Mercato del Lavoro dei laureati, sulle competenze professionali e sulle previsioni di occupazione dei diversi raggruppamenti delle professioni, in settori attinenti a quelli del CdS (ad esempio indagini Almalaurea);
- rassegne stampa sulla formazione di livello universitario e professionalizzante prodotte dagli Atenei, da Ordini Professionali, da Registri Professionali;
- atti di seminari e/o convegni sul tema della formazione settore dell'assistenza sanitaria;
- altre fonti ritenute significative per il settore dell'assistenza sanitaria.

Queste attività devono avvenire entro il mese di dicembre di ogni anno, a meno di scadenze specifiche dettate da Ateneo o altri soggetti esterni.

Al termine delle attività di consultazione, il Consiglio di Corso di Studio, su proposta del Presidente, approva un documento in cui vengono definiti le funzioni, le competenze e i profili professionali di riferimento per il CdS.

Una sintesi delle attività svolte viene riportata anche nella SUA-CdS nel quadro A.1.b e le eventuali modifiche evidenziate nei profili professionali e negli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (funzioni in un contesto di lavoro, competenze associate alla funzione, sbocchi professionali) e le professioni per cui il CdS prepara secondo le codifiche ISTAT vengono riportate rispettivamente nel quadro A2.



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

14/02/2022

Per monitorare le attività del CdS e programmare i lavori e scadenze di attuazione delle iniziative di competenza del CdS, attività periodiche del gruppo di gestione AQ del CdS e riunioni collegiali di tutto il Consiglio del CdS vengono pianificate regolarmente (con cadenza almeno trimestrale).

Il monitoraggio e l'eventuale revisione della definizione degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento vengono attuati dal Presidente del Corso di Studio, coadiuvato dal Gruppo di lavoro AQ, attraverso l'elaborazione di un documento in cui sono definiti gli Obiettivi Formativi e i Risultati di Apprendimento, coerenti con la domanda di formazione (funzioni e competenze).

Il documento deve essere sottoposto ad approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studio e deve essere prodotto entro il mese di dicembre di ogni anno, a meno di scadenze specifiche dettate da Ateneo o altri enti esterni. Le informazioni sono anche riportate nel quadro A4 della SUA-CdS.

Il monitoraggio del processo formativo viene effettuato attraverso l'elaborazione da parte del Presidente del Corso di Studio, coadiuvato dal Gruppo di lavoro AQ, di un documento di progettazione del processo formativo che deve riportare:

- i requisiti di ammissione necessari per il raggiungimento dei Risultati di Apprendimento, in ottemperanza alle indicazioni ministeriali (quadro SUA A3);
- i requisiti per i trasferimenti, passaggi di corso e convalide in accordo con il regolamento didattico del Corso di Laurea;
- le caratteristiche della prova finale e le modalità di svolgimento della prova finale (quadro SUA A5.a A5.b);
- l'offerta didattica programmata ed erogata, con definizione di: i) percorso di formazione e dei metodi accertamento, ii) calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative, iii) calendario degli esami di profitto, iv) calendario delle sessioni della prova finale (quadri B1 e B2);
- le richieste di personale docente (inclusa la definizione dei Docenti di riferimento del CdS) (quadro SUA B3);
- le richieste di infrastrutture (quadro SUA B4);
- le richieste di servizi di contesto (quadro SUA B5).

Il documento deve essere redatto entro il mese di dicembre di ogni anno, a meno di scadenze specifiche dettate da Ateneo o altri enti esterni e essere sottoposto ad approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studio e deve essere discusso e approvato dal Consiglio di Facoltà e conseguentemente dai diversi Dipartimenti per quanto di competenza, come da art.7 del Regolamento di Facoltà di Medicina e Chirurgia, emanato con decreto rettorale n.80 del 50/05/2015.

Il monitoraggio e l'eventuale revisione dell'erogazione e gestione del progetto formativo includono diverse attività che vengono regolarmente svolte da diverse figure, tra cui

- La collaborazione all'organizzazione di attività di Orientamento in ingresso che sono gestite dal Delegato orientamento di Ateneo e dal Delegato orientamento allo studio di Facoltà e che sono da effettuare entro il mese di febbraio di ogni anno
- La verifica della qualificazione dei docenti per l'assegnazione degli incarichi di docenza anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca dei docenti incaricati e obiettivi formativi del CdS che deve essere svolta dal Presidente a dal gruppo AQ entro il mese di novembre di ogni anno, a meno di scadenze specifiche dettate da Ateneo o altri soggetti esterni.
- la verifica della completezza delle informazioni sui programmi degli insegnamenti disponibili sui portali e il monitoraggio dello stato di aggiornamento dei CV Docenti sul sito UNIMORE da attuare dal Presidente a dal gruppo AQ entro 30 giorni prima dell'inizio delle lezioni di ogni semestre
- la definizione del calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative in collaborazione con la segreteria didattica della Facoltà entro il mese di settembre di ogni anno (orario Primo Semestre) ed entro il mese di febbraio di ogni anno (orario Secondo Semestre).
- la definizione dei periodi di tirocinio e distribuzione degli studenti presso le Aziende convenzionate e presso il territorio che sono da concordare entro 15 giorni prima dell'inizio delle attività insieme al Coordinatore delle attività di Tirocinio e ai tutor didattici aziendali.
- la definizione del calendario degli esami di profitto che avviene entro l'inizio di ogni semestre per delibera della Facoltà ed è recepita dal CdS ed è riportata sul sito web del CdS. Sulla base di queste indicazioni il Coordinatore di Insegnamento definisce il calendario degli esami di profitto per tutte le sessioni dell'anno accademico, evitando il più possibile sovrapposizioni con altri esami.
- l'orientamento e tutorato in itinere che avviene attraverso l'organizzazione di assemblee degli studenti separati per anno che sono gestite dal Presidente e dal coordinatore delle attività didattiche e che si svolgono entro le prime settimane dall'inizio delle attività didattiche e attraverso incontri individuali che si svolgono su richiesta degli studenti durante tutto l'anno
- la definizione del calendario delle sessioni della Prova finale che viene approvato per delibera del Consiglio di CdS Entro il mese di marzo di ogni anno e riportato sul sito web del CdS. e l'organizzazione e svolgimento della prova finale che avviene da parte della commissione di Laurea entro 15 giorni dalla sessione di Laurea

Le attività svolte dal gruppo di gestione AQ del CdS per l'assicurazione della qualità sono documentate annualmente nei seguenti documenti prodotti dal gruppo stesso e discussi ed approvati dal consiglio di corso

- Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS) che è il documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS. Raccoglie le informazioni utili a rendere noti i profili in uscita, gli obiettivi della formazione, il percorso formativo, i risultati di apprendimento, i ruoli e le responsabilità che attengono alla gestione del sistema di AQ del CdS, i presupposti per il riesame periodico del suo impianto, le eventuali correzioni individuate e i possibili miglioramenti.

le tempistiche di compilazione delle diverse sezioni della SUA-CdS sono quelle predisposte annualmente dall'ANVUR

• Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) che consiste in un breve commento critico ad una serie di indicatori quantitativi sull'andamento del CdS predisposti dall'ANVUR. Attraverso la SMA, il CdS monitora l'emergere di eventuali criticità e controlla annualmente, attraverso l'analisi dei dati, lo stato di avanzamento degli eventuali obiettivi di miglioramento definiti nel RRC.

La compilazione delle SMA deve avvenire entro il mese di settembre di ogni anno, a meno di scadenze specifiche dettate dall'Ateneo o altri soggetti esterni.

• Relazione Annuale di Monitoraggio AQ del CdS (RAMAQ-CdS) che rappresenta un documento generale utile sia al CdS che alle commissioni di esperti di valutazione ANVUR per la registrazione delle attività di AQ del CdS stesso. Il documento è costituito dalle seguenti sezioni:

- Sezione 1 - Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS)
- Sezione 2 - Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS e OPIS del tirocinio)
- Sezione 3 - Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)
- Sezione 4 - Azioni correttive a seguito dei commenti alla SMA

All'interno delle prime due sezioni vengono analizzati i dati riportati dalla CP-DS, i dati raccolti sull'opinione degli studenti e si programmano le azioni correttive più pertinenti, se necessarie. La terza e quarta sezione sono dedicate al monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) e della SMA e alla programmazione e pianificazione di eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

La compilazione della Sezione 1 deve avvenire entro fine maggio di ogni anno. La compilazione delle Sezioni 2, 3 e 4 entro fine ottobre di ogni anno.

A intervalli di tempo pluriennali, e comunque in preparazione della visita di accreditamento periodico, al fine di mettere in luce la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal corso di studio per conseguirli, il gruppo di gestione AQ del CdS redige

• Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) che consiste in una approfondita autovalutazione dell'andamento complessivo del CdS, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili. Nel RRC il CdS, oltre a identificare e analizzare i problemi e le sfide più rilevanti, propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo

Tale documento viene redatto di norma con una periodicità ciclica, entro massimo 5 anni. In ogni caso il RRC deve essere predisposto:

- in preparazione di una visita di accreditamento periodico
- in presenza di una richiesta del NdV o del PQA
- laddove il Monitoraggio Annuale abbia fatto emergere criticità di rilievo
- in presenza di modifiche sostanziali di ordinamento
- su richiesta specifica dell'ANVUR e del MIUR

Tutto il materiale relativo all'assicurazione della qualità viene pubblicato nella pagina web relativa all'AQ del CdS e sul sito web dedicato alla AQ della Facoltà di Medicina e Chirurgia di UNIMORE, e reso disponibile agli organi interessati esterni alla facoltà di Medicina e Chirurgia, inclusi il QA e il NdV.



QUADRO D4

Riesame annuale



QUADRO D5

Progettazione del CdS



Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: documento di progettazione



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: convenzioni per attività di tirocinio curriculare con le Aziende Sanitarie del territorio



Informazioni generali sul Corso di Studi



Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano	Assistenza sanitaria (abilitante alla professione sanitaria di Assistente sanitario)
Nome del corso in inglese	Health Assistance
Classe	L/SNT4 - Professioni sanitarie della prevenzione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.assistenzasanitaria.unimore.it
Tasse	https://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Atenei in convenzione

Ateneo	data conv	durata conv	data provvisoria
--------	-----------	-------------	------------------



Tipo di titolo rilasciato

Congiunto



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

RIGHI Elena

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

consiglio del Corso di Laurea

Struttura didattica di riferimento

Scienze biomediche, metaboliche e neuroscienze

Altri dipartimenti

Chirurgico, medico, odontoiatrico e di scienze morfologiche con interesse trapiantologico, oncologico e di medicina rigenerativa
Scienze mediche e chirurgiche materno-infantili e dell'adulto

Docenti di Riferimento

[Piani di raggiungimento](#)[Aggiungi o modifica i docenti di riferimento](#)

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	FRNLRT60A20F257J	FARINETTI	Alberto	MED/18	06/C1	PA	1	
2.	MRGMHL73H19D150C	MIRAGOLI	Michele	MED/50	06/N1	PA	1	
3.	MDNLRT83D18E349I	MODENESE	Alberto	MED/44	06/M	RD	1	

4.	RGHLNE65T48F257Z	RIGHI	Elena	MED/42	06/M1	PA	1
5.	VRNLCI66S52H501E	VERONESI	Licia	MED/42	06/M1	PA	1

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Assistenza sanitaria (abilitante alla professione sanitaria di Assistente sanitario)

▶ Figure specialistiche



COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE	CURRICULUM	ACCORDO
Notarnicola	Arianna	Figure professionali	2022/23	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
Miacola	Annalisa	Figure professionali	2022/23	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
da definire	da definire	Dirigenti ospedalieri	2023/24	nessun curriculum caricato	Scarica Accordo
da definire	da definire	Dirigenti ospedalieri	2023/24	nessun curriculum caricato	Scarica Accordo
da definire	da definire	Dirigenti ospedalieri	2024/25	nessun curriculum caricato	Scarica Accordo

▶ Rappresentanti Studenti



COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Borsari	Luca	212125@studenti.unimore.it	
Cinalli	Martina Assunta	262512@studenti.unimore.it	

▶ Gruppo di gestione AQ



COGNOME	NOME
Maselli	Alina
Modenese	Alberto

Notarnicola	Arianna
Righi	Elena
Veronesi	Licia

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
VERONESI	Licia	licia.veronesi@unipr.it	
Miacola	Annalisa	annalisa.miacola@unimore.it	

▶ Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 35
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

▶ Sedi del Corso

Sede del corso: - REGGIO EMILIA	
Data di inizio dell'attività didattica	03/10/2022
Studenti previsti	35



Altre Informazioni

R^aD



Codice interno all'ateneo del corso	14-412^2022^PDS0-2022^171
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011



Date delibere di riferimento

R^aD



Data di approvazione della struttura didattica	24/11/2021
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/11/2021
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	17/05/2021
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	07/12/2021



Accordi con Enti, imprese relativi alle figure specialistiche richieste



Le figure specialistiche aggiuntive di settore, come riportato dal DM 1154 del 14.10.2021, sono figure con specifica professionalità e competenza da impiegare prevalentemente nelle attività formative caratterizzanti, di tirocinio o laboratorio erogate dal CdS.

Insieme ai referenti per la didattica della Facoltà di Medicina e Chirurgia di UNIMORE e del Dipartimento di Medicina e Chirurgia di UNIPR sono già stati identificati i docenti di riferimento e le figure specialistiche interne agli Atenei. Insieme ai dirigenti delle Aziende Sanitarie convenzionate con UNIMORE e UNIPR si sta inoltre completando l'individuazione, anche sulla base dei CV, dell'anzianità lavorativa e delle competenze e delle mansioni svolte all'interno delle strutture Sanitarie, delle figure specialistiche esterne agli atenei da coinvolgere nelle attività formative caratterizzanti, di tirocinio o laboratorio erogate dal CdS.

In tutte le Aziende Sanitarie in convenzione, infatti, sono presenti sia assistenti sanitari ad elevata qualificazione da poter essere impiegati come coordinatori della didattica professionalizzante, come tutor didattici o come guide di tirocinio; sia figure specialistiche negli ambiti di interesse della professione dell'Assistente Sanitario, quali, ad es., il campo dell'igiene e della sanità pubblica, della prevenzione e controllo delle malattie infettive e di quelle cronic-degenerative, della

sorveglianza e delle inchieste epidemiologiche, della gestione di dati sanitari e correlati al sanitario, della promozione e tutela della salute; da coinvolgere nelle attività formative caratterizzanti, di tirocinio o laboratorio erogate dal CdS.

Tutti i dirigenti delle Aziende Sanitarie convenzionate, si sono dichiarati favorevoli al coinvolgimento di questi professionisti nelle attività docenza caratterizzanti e professionalizzanti indispensabili al percorso di formazione dei futuri professionisti come indicato nel decreto di riferimento come indicato anche nelle lettere di intenti allegate.

Il coinvolgimento di queste figure può avvenire attraverso la stipula di accordi (o convenzioni), di lettere di incarico o l'emanazione di bandi docenza a contratto da affidare a personale di ruolo sanitario specialista nel settore presente all'interno delle Aziende Sanitarie convenzionate come previsto dal Decreto 19 febbraio 2009 "Determinazione delle classi dei corsi di laurea per le professioni sanitarie, ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270".

La stipula degli accordi, di lettere di incarico e l'emanazione dei bandi per l'arruolamento di queste figure specialistiche seguirà le tempistiche definite dalle Aziende Sanitarie coinvolte e dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia di UNIMORE e sarà pianificato in funzione delle esigenze didattiche dei diversi anni di studio del CdS.

L'inserimento delle figure specialistiche da utilizzare nelle attività formative caratterizzanti, di tirocinio o laboratorio erogate dal CdS prevede le seguenti tempistiche:

- 2 figure specialistiche da individuare prioritariamente tra le figure professionali, per le attività del primo anno;
- 2 figure specialistiche da individuare o tra dirigenti ospedalieri/ professionisti iscritti all'albo o tra le figure professionali, per le attività del secondo anno;
- 1 figura specialista da individuare tra dirigenti ospedalieri/ professionisti iscritti all'albo o tra le figure professionali, per le attività del terzo anno.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: lettere di intenti 3 aziende



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

Il NdV ha esaminato la proposta di istituzione della L/SNT4 "Assistenza sanitaria" e ne ha riscontrato la coerenza con le Linee di indirizzo per la formazione e il Piano Strategico di Ateneo 2020-2025.

Le motivazioni per l'attivazione del CdS, che sarà erogato in modalità convenzionale ed organizzato come corso inter-Ateneo tra UniMORE ed UniPR, sono articolate adeguatamente nel documento di progettazione e la proposta coglie correttamente il fabbisogno di assistenti sanitari presente oggi sul mercato del lavoro, già a livello locale e regionale. In modo particolare, la proposta intercetta la necessità di figure professionali addette alla prevenzione, alla promozione e all'educazione alla salute in tutte le fasi della vita della persona. La loro attività è rivolta ai singoli individui, alla famiglia, alla scuola e alla collettività. In questo senso, le figure professionali attese sono in grado di individuare i bisogni sanitari delle singole persone e delle diverse comunità, i principali determinanti di salute e i fattori di rischio biologico e sociale e le priorità d'intervento preventivo, educativo e di recupero. Gli ambiti professionali individuati rientrano nella Sanità pubblica e comprendono le attività e l'organizzazione della rete dei servizi sanitari territoriali. Per quanto riguarda l'analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi, questi sono descritti dettagliatamente e riflettono profilo professionale delineato dal DM n. 69/97. Per l'analisi della domanda di formazione il gruppo proponente ha effettuato un'ampia consultazione con le parti interessate, principalmente provinciali e regionali; le principali indicazioni sono state recepite nella definizione del progetto formativo. Gli obiettivi formativi specifici, declinati anno per anno, sono descritti in modo adeguato; i risultati di apprendimento attesi sono chiaramente descritti, anche nella parte in dettaglio. Ben descritta anche l'esperienza del percorso formativo pratico, utile al raggiungimento delle competenze professionali. Il Corso è ad accesso programmato e le modalità di ammissione sono chiaramente definite. Per quanto riguarda l'esperienza dello studente il progetto prevede strutturate attività di orientamento (in ingresso, itinere e uscita) che coinvolgeranno anche la sede di UniPR. Le attività professionalizzanti saranno coordinate dal coordinatore della didattica professionalizzante e svolte da tutor/guide di tirocinio individuali. Chiaramente descritte anche le attività di tutoraggio e di assistenza per la mobilità internazionale, che di nuovo coinvolgeranno entrambe le sedi di questo corso inter-ateneo. L'orientamento in uscita si avvarrà di specifici sportelli di orientamento e consulenza attivi sia presso UniMORE che presso UniPR.

Per quanto riguarda le risorse previste: i requisiti di docenza previsti dal DM1154 del 2021 vengono rispettati; alcuni degli SSD coinvolti nella programmazione formativa completa che prevedono copertura da parte di docenti Unimore presentano un carico didattico erogato superiore al potenziale erogabile. Per alcuni di questi SSD sono in atto (o di prossima programmazione per quanto riguarda gli RTDb in scadenza) procedure concorsuali che contribuiranno a ridurre il divario tra didattica erogata/erogabile. I docenti e le figure specialistiche indicate posseggono le competenze didattiche e scientifiche necessarie al progetto formativo (v. Documento di progettazione). Le strutture coinvolte, le aule, laboratori e Centro di Formazione Avanzata e Simulazione Medica, strutture per il tirocinio professionalizzante e biblioteche risultano adeguati a garantire il buon funzionamento del CdS. E' presente un'organizzazione a livello di Facoltà del personale tecnico di laboratorio, personale amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS che può ritenersi adeguata alla gestione degli ulteriori 35 studenti previsti.

L'assicurazione della qualità presenta una organizzazione a livello di Facoltà ed è garantita dall'integrazione con le procedure di AQ di Ateneo e con le politiche deliberate dagli Organi Accademici di Ateneo. È prevista l'istituzione di un Gruppo di AQ per monitorare in itinere la realizzazione del progetto formativo.

In conclusione, è opinione del Nucleo di Valutazione che la L/SNT proposta rivesta interesse per la collettività e colga una necessità reale proveniente dal territorio.

Il NdV esprime pertanto parere favorevole all'istituzione della L/SNT4 "Assistenza sanitaria".



Il Comitato Regionale di Coordinamento, sulla base della documentazione presentata e della presentazione effettuata, valutando positivamente la risposta alle esigenze del territorio di tutti i corsi e in particolare di quelli di area sanitaria (L/SNT4, LM-67) e di area industriale (LM-33), e l'attinenza alle tematiche digitali delle prime tre proposte (L-41, LM-56/LM-77, LM-25), esprime all'unanimità parere favorevole all'istituzione dei nuovi Corsi di Studio proposti dall'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Comitato Regionale di Coordinamento

▶ Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2022	172202564	Anatomia umana (modulo di Fondamenti di anatomia e fisiologia) <i>semestrale</i>	BIO/16	Carla PALUMBO <i>Professore Ordinario</i>	BIO/16	30
2	2022	172202566	Biochimica (modulo di Fondamenti delle scienze biologiche) <i>semestrale</i>	BIO/10	Valeria NAPONELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi di PARMA</i>	BIO/10	20
3	2022	172202568	Biologia (modulo di Fondamenti delle scienze biologiche) <i>semestrale</i>	BIO/13	Elisa BIANCHI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/13	20
4	2022	172202569	Fisiologia generale (modulo di Fondamenti di anatomia e fisiologia) <i>semestrale</i>	BIO/09	Giulia CURIA <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/09	30
5	2022	172202571	Genetica medica (modulo di Fondamenti di scienze biomediche) <i>semestrale</i>	MED/03	Antonio PERCESEPE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi di PARMA</i>	MED/03	20
6	2022	172202572	Igiene e sanità pubblica (modulo di Principi di prevenzione e di promozione della salute) <i>semestrale</i>	MED/42	Docente di riferimento Licia VERONESI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi di PARMA</i>	MED/42	40
7	2022	172202574	Informatica (modulo di Principi di prevenzione e di promozione della salute) <i>semestrale</i>	ING-INF/06	Daniela GANDOLFI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	ING-INF/06	20
8	2022	172202577	Inglese I modulo (modulo di Inglese scientifico) <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Laura Letizia VIRGILIO		20
9	2022	172202575	Inglese II modulo (modulo di Inglese scientifico) <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Laura Letizia VIRGILIO		20
10	2022	172202578	Laboratorio professionalizzante I <i>annuale</i>	MED/50	Arianna NOTARNICOLA		20
11	2022	172202579	Malattie infettive (modulo di Promozione della salute e prevenzione delle	MED/17	Bianca BEGHE' <i>Professore</i>	MED/10	10




			malattie infettive) <i>semestrale</i>		<i>Associato (L. 240/10)</i>		
12	2022	172202579	Malattie infettive (modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie infettive) <i>semestrale</i>	MED/17	Giovanni GUARALDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/17	10
13	2022	172202581	Medicina interna (modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie cronico-degenerative) <i>semestrale</i>	MED/09	Valentina CANNONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi di PARMA</i>	MED/09	10
14	2022	172202581	Medicina interna (modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie cronico-degenerative) <i>semestrale</i>	MED/09	Andrea TICINESI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi di PARMA</i>	MED/09	10
15	2022	172202583	Microbiologia (modulo di Fondamenti delle scienze biologiche) <i>semestrale</i>	MED/07	Stefania CONTI <i>Professore Ordinario</i> <i>Università degli Studi di PARMA</i>	MED/07	20
16	2022	172202584	Oncologia medica (modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie cronico-degenerative) <i>semestrale</i>	MED/06	Sebastiano BUTI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi di PARMA</i>	MED/06	10
17	2022	172202584	Oncologia medica (modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie cronico-degenerative) <i>semestrale</i>	MED/06	Marcello TISEO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi di PARMA</i>	MED/06	10
18	2022	172202585	Patologia clinica (modulo di Fondamenti di scienze biomediche) <i>semestrale</i>	MED/05	Stefania BERGAMINI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/05	20
19	2022	172202586	Patologia generale (modulo di Fondamenti di scienze biomediche) <i>semestrale</i>	MED/04	Lara GIBELLINI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	MED/04	20
20	2022	172202587	Pedagogia generale e sociale (modulo di Scienze psico-pedagogiche) <i>semestrale</i>	M-PED/01	Nicola Silvio Luigi BARBIERI <i>Professore Associato confermato</i>	M-PED/02	20
21	2022	172202589	Prevenzione delle malattie cronico-degenerative (modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie cronico-degenerative) <i>semestrale</i>	MED/42	Tommaso FILIPPINI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	MED/42	10
22	2022	172202589	Prevenzione delle malattie cronico-degenerative (modulo di Promozione della salute e prevenzione delle	MED/42	Stefania PADUANO <i>Ricercatore a t.d.</i>	MED/42	10

			malattie cronico-degenerative) <i>semestrale</i>		- <i>t.pieno</i> (art. 24 c.3-a L. 240/10)			
23	2022	172202590	Prevenzione delle malattie infettive (modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie infettive) <i>semestrale</i>	MED/42	Tommaso FILIPPINI <i>Ricercatore a t.d.</i> - <i>t.pieno</i> (art. 24 c.3-b L. 240/10)	MED/42	10	
24	2022	172202590	Prevenzione delle malattie infettive (modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie infettive) <i>semestrale</i>	MED/42	Stefania PADUANO <i>Ricercatore a t.d.</i> - <i>t.pieno</i> (art. 24 c.3-a L. 240/10)	MED/42	10	
25	2022	172202591	Psicologia generale (modulo di Scienze psico-pedagogiche) <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Angela CIARAMIDARO <i>Professore Associato</i> (L. 240/10)	M-PSI/01	30	
26	2022	172202592	Psicologia sociale (modulo di Scienze psico-pedagogiche) <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Gian Antonio DI BERNARDO <i>Ricercatore a t.d.</i> - <i>t.pieno</i> (art. 24 c.3-b L. 240/10)	M-PSI/05	20	
27	2022	172202593	Scienze tecniche mediche applicate alle malattie croniche (modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie cronico-degenerative) <i>semestrale</i>	MED/50	Docente di riferimento Michele MIRAGOLI <i>Professore Associato</i> (L. 240/10) <i>Università degli Studi di PARMA</i>	MED/50	20	
28	2022	172202594	Scienze tecniche mediche applicate alle malattie infettive (modulo di Promozione della salute e prevenzione delle malattie infettive) <i>semestrale</i>	MED/50	Docente di riferimento Michele MIRAGOLI <i>Professore Associato</i> (L. 240/10) <i>Università degli Studi di PARMA</i>	MED/50	20	
29	2022	172202595	Tirocinio professionalizzante I <i>semestrale</i>	MED/50	Annalisa MIACOLA		125	
30	2022	172202595	Tirocinio professionalizzante I <i>semestrale</i>	MED/50	Arianna NOTARNICOLA		125	
							ore totali	760



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	MED/01 Statistica medica 	10	10	8 - 14
	<i>Statistica (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/42 Igiene generale e applicata 			
	<i>Igiene e sanita' pubblica (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
<i>Epidemiologia (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>				
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia 	18	18	14 - 20
	<i>Fisiologia generale (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/10 Biochimica 			
	<i>Biochimica (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/13 Biologia applicata 			
	<i>Biologia (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
BIO/16 Anatomia umana 				
<i>Anatomia umana (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>				
MED/03 Genetica medica 				
<i>Genetica medica (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>				

	<p>MED/04 Patologia generale </p> <hr/> <p>↳ <i>Patologia generale (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/05 Patologia clinica </p> <hr/> <p>↳ <i>Patologia clinica (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica </p> <hr/> <p>↳ <i>Microbiologia (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Primo soccorso	<p>BIO/14 Farmacologia </p> <hr/> <p>↳ <i>Farmacologia (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/18 Chirurgia generale </p> <hr/> <p>↳ <i>Chirurgia generale (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/41 Anestesiologia </p> <hr/> <p>↳ <i>Anestesiologia (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	4	4	3 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 22)				
Totale attività di Base			32	25 - 40

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze dell'assistenza sanitaria	<p>IUS/01 Diritto privato </p> <hr/>	36	36	30 - 42

↳ *Diritto privato (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl*

M-PSI/05 Psicologia sociale



↳ *Psicologia sociale (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*

MED/38 Pediatria generale e specialistica



↳ *Pediatria (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl*

MED/39 Neuropsichiatria infantile



↳ *Neuropsichiatria infantile (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*

MED/42 Igiene generale e applicata



↳ *Prevenzione delle malattie cronico-degenerative (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*

↳ *Prevenzione delle malattie infettive (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*

↳ *Igiene della nutrizione e degli alimenti (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*

↳ *Igiene generale ed applicata I (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*

↳ *Igiene generale ed applicata II (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*

↳ *Igiene ambientale (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*

MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche









↳ *Scienze infermieristiche (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl*









MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative












↳ *Scienze tecniche neuropsichiatriche (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*

MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate

	 <p>↳ Scienze dietetiche (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</p>			
	<p>MED/50 Scienze tecniche mediche applicate</p>  <p>↳ Scienze tecniche mediche applicate alle malattie croniche (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</p> <p>↳ Scienze tecniche mediche applicate alle malattie infettive (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</p> <p>↳ Scienze tecniche mediche applicate ai soggetti fragili (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</p> <p>↳ Scienze tecniche mediche applicate al bambino ed all'adolescente (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</p> <p>↳ Scienze tecniche mediche applicate alla nutrizione (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</p> <p>↳ Deontologia dell'assistenza sanitaria (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</p> <p>↳ Scienze tecniche mediche applicate all'ambiente indoor (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</p>			
	<p>SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi</p>  <p>↳ Sociologia (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</p>			
Scienze medico-chirurgiche	<p>MED/09 Medicina interna</p>  <p>↳ Medicina interna (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</p>	4	4	2 - 6
	<p>MED/17 Malattie infettive</p>  <p>↳ Malattie infettive (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</p>			
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	<p>MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia</p>  <p>↳ Protezione e radioprotezione (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</p>	6	6	4 - 8
	<p>MED/42 Igiene generale e applicata</p>			

	 <hr/> ↳ <i>Igiene ospedaliera (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> MED/44 Medicina del lavoro  <hr/> ↳ <i>Medicina del lavoro I (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> ↳ <i>Medicina del lavoro II (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>			
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/06 Oncologia medica  <hr/> ↳ <i>Oncologia medica (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> MED/43 Medicina legale  <hr/> ↳ <i>Medicina legale (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>	4	4	4 - 8
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale  <hr/> ↳ <i>Pedagogia generale e sociale (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> M-PSI/01 Psicologia generale  <hr/> ↳ <i>Psicologia generale (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>	5	5	2 - 6
Scienze del management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro  <hr/> ↳ <i>Diritto del lavoro (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> SECS-P/06 Economia applicata  <hr/> ↳ <i>Economia sanitaria (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>	4	4	2 - 6
Scienze		2	2	2 - 4

interdisciplinari	ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica  <hr/>  <i>Informatica (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
Tirocinio differenziato specifico profilo	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate  <hr/>  <i>Tirocinio professionalizzante I (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>  <i>Tirocinio professionalizzante II (2 anno) - 22 CFU - annuale - obbl</i>	32	60	60 - 60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 104)				
Totale attività caratterizzanti			121	106 - 140

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	MED/25 Psichiatria  <hr/>  <i>Psichiatria-salute mentale (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	3	3	1 - 6
	MED/40 Ginecologia e ostetricia  <hr/>  <i>Ostetricia e ginecologia (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
Totale attività Affini			3	1 - 6

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	7	7 - 7
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	2 - 2

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Altre Attività		24	24 - 24

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti

180

156 - 210



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica			
	CHIM/06 Chimica organica			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	INF/01 Informatica			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	8	14	8
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	MED/01 Statistica medica			
	MED/42 Igiene generale e applicata			
SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio				
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/16 Anatomia umana			
	BIO/17 Istologia	14	20	11
	MED/03 Genetica medica			
	MED/04 Patologia generale			
MED/05 Patologia clinica				
MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica				
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia	3	6	
	MED/09 Medicina interna			3
	MED/18 Chirurgia generale			
	MED/41 Anestesiologia			
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:

-

Totale Attività di Base

25 - 40



Attività caratterizzanti

R^{AD}



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito	
		min	max		
Scienze dell'assistenza sanitaria	IUS/01 Diritto privato				
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale				
	M-PSI/05 Psicologia sociale				
	M-PSI/08 Psicologia clinica				
	MED/38 Pediatria generale e specialistica				
	MED/39 Neuropsichiatria infantile				
	MED/42 Igiene generale e applicata				
	MED/44 Medicina del lavoro				
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche		30	42	30
	MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro- psichiatriche e riabilitative				
MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate					
MED/50 Scienze tecniche mediche applicate					
SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi					
SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio					
Scienze medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia				
	MED/05 Patologia clinica				
	MED/08 Anatomia patologica				
	MED/09 Medicina interna				
	MED/17 Malattie infettive		2	6	2
	MED/18 Chirurgia generale				
MED/33 Malattie apparato locomotore					
MED/38 Pediatria generale e specialistica					
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie	4	8		
	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia			2	

MED/42 Igiene generale e applicata
 MED/43 Medicina legale
 MED/44 Medicina del lavoro
 MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e
 pediatriche
 MED/50 Scienze tecniche mediche applicate

	MED/06 Oncologia medica MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/13 Endocrinologia MED/16 Reumatologia MED/24 Urologia MED/26 Neurologia MED/30 Malattie apparato visivo MED/31 Otorinolaringoiatria MED/32 Audiologia MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/35 Malattie cutanee e veneree MED/39 Neuropsichiatria infantile MED/41 Anestesiologia MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro	4	8	4
Scienze interdisciplinari cliniche				
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/03 Psicometria M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione SPS/07 Sociologia generale	2	6	2
Scienze umane e psicopedagogiche				
	IUS/07 Diritto del lavoro IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni SECS-P/06 Economia applicata SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	2	6	2
Scienze del management sanitario				
	ICAR/03 Ingegneria sanitaria - ambientale ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e	2	4	2
Scienze interdisciplinari				

Tirocinio differenziato specifico profilo	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	60	60	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		106 - 140		

▶ Attività affini R^aD



ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	1	6	-
Totale Attività Affini		1 - 6	

▶ Altre attività R^aD



ambito disciplinare	CFU	
A scelta dello studente	6	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	7
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		

Totale Altre Attività	24 - 24
------------------------------	---------

▶ Riepilogo CFU
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	156 - 210

▶ Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R^aD



▶ Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe
R^aD



▶ Note relative alle attività di base
R^aD



▶ Note relative alle altre attività
R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti
R&D

